

RASSEGNA STAMPA
del
08/10/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-10-2013 al 08-10-2013

07-10-2013 ANSA In arrivo temporali al Sud	1
08-10-2013 ANSA Notte di pioggia, disagi nel Metapontino	2
07-10-2013 AgenParl MALTEMPO: ALLERTA PER TEMPORALI E ROVESCII NEL SUD-EST	3
07-10-2013 AgenParl MALTEMPO PUGLIA: CEDONO STRADE E VIA ENERGIA ELETTRICA NEL BASSO SALENTO	4
08-10-2013 Agi Nubifragio nel tarantino: morta una donna, altri 4 dispersi	5
08-10-2013 Agi Maltempo: una donna morta e 4 dispersi in provincia di Taranto	6
08-10-2013 Agi La 'maledizione' del Bradano, due anni fa 400 famiglie evacuate	7
07-10-2013 Asca Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali nel sud-est	8
07-10-2013 Asca Maltempo/Campania: allerta Protezione civile, possibili esondazioni	9
08-10-2013 Blitz quotidiano Maltempo, Rossella Pignarosa trovata morta vicino Taranto. 4 dispersi	10
07-10-2013 Brindisisera Alluvione a Brindisi. Consales: i problemi sono ben noti a tutti, invertire la rotta è un compito arduo	12
07-10-2013 La Citta'di Salerno emergenza maltempo scatta l'allarme in tutta la campania	13
07-10-2013 La Citta'di Salerno frana sulla condotta asis cilento costiero a secco	14
08-10-2013 La Citta'di Salerno campagna maremoto, volontari in piazza	15
08-10-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Crolli e voragini, devastato il Salento	16
08-10-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Esonda un canale Paura a Brindisi	17
08-10-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Bari) Nubifragio e allagamenti nel tarantino,	18
07-10-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Napoli) Da Cesare parole sagge, ma....	20
07-10-2013 Corriere dell'Irpinia.it Maltempo, trappola di fango in casa: salvati due anziani	21
07-10-2013 Corriere della Calabria.it Talarico (Idv): «No all'Agenzia della Protezione civile»	22
07-10-2013 Gazzetta del Sud.it Conferenza volontariato redatto documento	23
07-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile Secondo compleanno per l'Associazione ProCiv"Gli Angeli" di Alberona (FG)	24
08-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo: una vittima e 4 dispersi a Taranto. Danni a Grosseto. Allerta meteo sull'Italia	26
08-10-2013 Giornalettismo.com	

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa	28
07-10-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Sì della Commissione regionale alle agenzie per marketing e protezione civile	33
07-10-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile: soddisfatto Nicolò	35
07-10-2013 Il Mondo.it	
Calabria/Regione: Talarico (Idv), no ad Agenzia Protezione Civile	36
07-10-2013 Il Mondo.it	
Calabria/Regione: i lavori della Commissione Affari Istituzionali	37
07-10-2013 Il Mondo.it	
Maltempo, allerta della P. Civile per temporali nel Sud-Est	38
08-10-2013 Il Mondo.it	
Una donna travolta da un torrente in piena nel tarantino	39
07-10-2013 Julie news	
VIDEO - Maltempo: chiusa a Napoli via Janelli, circolazione in tilt	40
07-10-2013 Julie news	
Fondi Ue, Caldoro: Campania è nel pool guida fondi 2014/2020	41
08-10-2013 Julie news	
Piogge torrenziali allagano ancora il Sud	42
08-10-2013 L'Altro quotidiano.it	
Nubifragio in Puglia Giovane donna muore travolta da un torrente	43
07-10-2013 Il Mattino (Benevento)	
Baselice. Presso la Sala Consiliare del Comune di Baselice, si è svolta la presentazione pubbli...	44
07-10-2013 Il Mattino (Benevento)	
La collina si sgretola e sputa giù un fiume di detriti che invade i quartieri della zona occide...	45
07-10-2013 Il Mattino (Benevento)	
Lo scenario Qui sopra, la frana sulla bretella di via Nuova dei Conti, uno dei percor...	46
08-10-2013 Il Mattino (Benevento)	
Melina Chiapparino Il maltempo infierisce sulle condizioni del verde in città, riaccendendo	47
08-10-2013 Il Mattino (Benevento)	
Valorizzazione e pulizia del lago. Archiviata l'edizione 2013 della manifestazione organizzata	48
07-10-2013 Il Mattino (City)	
Stefano Arcamone Ischia. Pioggia vuol dire paura. Una associazione fin troppo semplice nella terr...	49
07-10-2013 Il Mattino (Nazionale)	
Alle 6,30 di ieri mattina a Procida, a Marina Grande,le campane della chiesa dei marinai, dedicata a...	50
07-10-2013 Il Mattino (Nazionale)	
Susy Malafronte Pompei. Papa Francesco è passato, con le sue parole, a Pompei, riscaldando i... ..	51
07-10-2013 Il Mattino (Nazionale)	
Nino Cirillo Lampedusa. Un viaggio in mare, in quelle condizioni, è già un trauma...	52
08-10-2013 Il Mattino (Nazionale)	
Trasformare le balle in combustibili per bruciarle in centrali elettriche e cementifici: l'asse...	53
07-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
Era il nove settembre del 2010 quando l'esondazione del torrente Dragone seminò panico e m...	54
08-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
Costituito a Pontecagnano il centro operativo comunale di Protezione Civile. A dare il via libera la...	55

08-10-2013 Il Mattino (Salerno)	
Antonietta Nicodemo Torre Orsaia. La Bussentina non è sicura. Con le prossime piogge t...	56
07-10-2013 Metropolis web	
Terremoti: lieve scossa registrata in Irpinia	57
07-10-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Maltempo, martedì sotto la pioggia in Calabria Nuovo avviso meteo della Protezione civile	58
07-10-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
In bici attraversa...il mare Nuotata tra Scilla e Cariddi	59
08-10-2013 La Repubblica	
la pioggia manda in tilt il salento - mara chiarelli	60
07-10-2013 Salerno notizie	
Consiglio, Fondi UE: Governatore Caldoro, "Campania è nel pool guida Fondi 2014/2020"	61
08-10-2013 TMNews	
Nubifragio in Puglia, donna muore travolta da un torrente in piena	62
08-10-2013 La Voce d'Italia	
Maltempo al sud: una vittima nel tarantino	63
08-10-2013 marketpress.info	
TERRA FUOCHI, AL VIA BANDO CONTRASTO ROGHI: PRONTI 5 MILIONI DI EURO, SOSTEGNO CONCRETO AI COMUNI	64
07-10-2013 noodls.com	
Il Sindaco incontra il gruppo Lucano di Protezione civile	65

In arrivo temporali al Sud

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"In arrivo temporali al Sud"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

In arrivo temporali al Sud

Protezione civile, domani previste grandinate e forte vento 07 ottobre, 15:58 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 7 OTT - Avviso di condizioni meteorologiche avverse della Protezione civile. Previste, dalle prime ore di domani, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria, settori ionici della Basilicata, Sicilia - specialmente sui settori orientali - e Puglia, in particolare sulle zone meridionali. I fenomeni daranno luogo a locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Notte di pioggia, disagi nel Metapontino

- Basilicata - ANSA.it

ANSA

"Notte di pioggia, disagi nel Metapontino"

Data: **08/10/2013**

[Indietro](#)

Notte di pioggia, disagi nel Metapontino

Fango e acqua hanno invaso anche case, garage e diverse strade 08 ottobre, 08:05 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MATERA, 8 OTT - Continuano anche stamani, e sono ormai decine, gli interventi che Vigili del Fuoco, volontari e personale della Protezione civile stanno effettuando nel Materano - in particolare nel Metapontino - dopo le abbondanti piogge cadute ininterrottamente da ieri sera. Fango e acqua hanno invaso case, garage e diverse strade. Disagi a Scanzano all'altezza di un cavalcavia all'ingresso dell'abitato.

Interventi anche in contrade di campagna, per soccorrere persone rimaste isolate.

MALTEMPO: ALLERTA PER TEMPORALI E ROVESCII NEL SUD-EST

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: ALLERTA PER TEMPORALI E ROVESCII NEL SUD-EST"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 07 Ottobre 2013 15:46

MALTEMPO: ALLERTA PER TEMPORALI E ROVESCII NEL SUD-EST Scritto da com/red

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 07 ott - Persistono condizioni di tempo instabile sul nostro Paese, in particolare sulle zone ioniche delle regioni meridionali. Non accenna a lasciare l'Italia, infatti, il sistema perturbato di origine atlantica già responsabile del maltempo che ha caratterizzato il fine settimana.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede dalle prime ore di domani, martedì 8 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria, settori ionici della Basilicata, Sicilia - specialmente sui settori orientali - e Puglia, in particolare sulle zone meridionali.

I fenomeni daranno luogo a locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

MALTEMPO PUGLIA: CEDONO STRADE E VIA ENERGIA ELETTRICA NEL BASSO SALENTO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO PUGLIA: CEDONO STRADE E VIA ENERGIA ELETTRICA NEL BASSO SALENTO"

Data: 07/10/2013

Indietro

Lunedì 07 Ottobre 2013 14:19

MALTEMPO PUGLIA: CEDONO STRADE E VIA ENERGIA ELETTRICA NEL BASSO SALENTO Scritto da com/mgl

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Lecce, 07 ott - Voragini per strada, auto bloccate a causa degli allagamenti, corrente elettrica staccata: il maltempo ha messo in crisi il basso Salento. Decine gli interventi dei Vigili del fuoco.

Ugento in ginocchio a causa dell'enorme quantità di pioggia caduta nella notte e fino alla tarda mattinata. Tanti i disagi, decine gli interventi dei vigili del fuoco: l'asfalto ha ceduto sulla strada che porta ad Acquarica del Capo, proprio in prossimità di un cantiere e di lavori eseguiti di recente. allagamenti sul lungomare. Nei pressi del supermercato Liddle, un camion è sprofondata nell'asfalto che ha ceduto sotto il peso del mezzo. E già si valuta, visti gli ingenti danni, di chiedere lo stato di calamità naturale.

A Gallipoli, disagi segnalati in prossimità dell'ospedale, dove nella notte è caduto più di un metro di pioggia. Nella tarda mattinata, la prima schiarita.

Ad Alezio, Parabita e Tuglie, interi quartieri sono rimasti senza energia elettrica per l'intera mattinata a causa - pare - di un fulmine che ha colpito la centralina dell'Enel e della difficoltà dei tecnici nel riparare il guasto.

Nubifragio nel tarantino: morta una donna, altri 4 dispersi**Agi**

"Nubifragio nel tarantino: morta una donna, altri 4 dispersi"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Cronaca

Nubifragio nel tarantino: morta una donna, altri 4 dispersi

08:36 08 OTT 2013

(AGI) - Taranto, 8 ott. - Una donna morta e quattro dispersi nell'area di Ginosa Marina a causa del maltempo in atto da ieri pomeriggio e dell'esondazione del fiume Bradano. Lo si apprende dalle forze di polizia mobilitate nella borgata del comune del versante occidentale del Tarantino. E' stata una notte di emergenza nell'area occidentale della provincia di Taranto, in particolare tra Ginosa e Laterza e attualmente il punto di maggiore crisi e' a Ginosa. Bloccate per diverse ore nella nottata le strade che da Laterza portano a Santeramo in Colle e Altamura in provincia di Bari, e a Castellaneta in provincia di Taranto, rese impraticabili della massa d'acqua che si era accumulata. Crollato un ponticello sulla strada che va da Ginosa a Montescaglioso, in provincia di Matera.

Transito impossibile anche da Ginosa a Laterza in prossimita' dei ponti vicini ai due comuni per i quali si e' temuto per la loro stabilita'. Evacuata in parte contrada Marinella a Ginosa Marina per l'esondazione del fiume Bradano.

Si segnalano una serie di danni ad auto, case e allevamenti zootecnici. Nella zona risiedono circa 400 famiglie mentre nel centro storico di Ginosa Marina viene segnalato il crollo di un abitazione disabitata. I sindaci di Ginosa, Vito De Palma, e di Laterza, Gianfranco Lopane, hanno disposto che oggi le scuole dei rispettivi comuni rimangano chiuse. Analogo provvedimento ha assunto anche il sindaco di Lizzano, Dario Macripo', comune che si trova nel versante orientale della provincia. Tutta la zona del versante occidentale del Tarantino ha visto mobilitati i vigili del fuoco, forze di polizia, Protezione civile, 118 e operatori di soccorso. Il 118 era stato allertato anche per allestire un presidio medico avanzato nel caso in cui fosse stato necessario. Diversi gli automobilisti intrappolati dall'acqua a cui e' stato prestato soccorso, cosi' come a famiglie in difficolta' a uscire dalle proprie abitazioni.

(AGI) .

Maltempo: una donna morta e 4 dispersi in provincia di Taranto**Agi**

"Maltempo: una donna morta e 4 dispersi in provincia di Taranto"

Data: **08/10/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Maltempo: una donna morta e 4 dispersi in provincia di Taranto

08:45 08 OTT 2013

(AGI) - Taranto, 8 ott. - Una donna morta e quattro dispersi nell'area di Ginosa Marina a causa del maltempo in atto da ieri pomeriggio e dell'esondazione del fiume Bradano. Lo si apprende dalle forze di polizia mobilitate nella borgata del comune del versante occidentale del Tarantino. E' stata una notte di emergenza nell'area occidentale della provincia di Taranto, in particolare tra Ginosa e Laterza e attualmente il punto di maggiore crisi e' a Ginosa. Bloccate per diverse ore nella nottata le strade che da Laterza portano a Santeramo in Colle e Altamura in provincia di Bari, e a Castellaneta in provincia di Taranto, rese impraticabili della massa d'acqua che si era accumulata. Crollato un ponticello sulla strada che va da Ginosa a Montescaglioso, in provincia di Matera. Transito impossibile anche da Ginosa a Laterza in prossimita' dei ponti vicini ai due comuni per i quali si e' temuto per la loro stabilita'. Evacuata in parte contrada Marinella a Ginosa Marina per l'esondazione del fiume Bradano. Si segnalano una serie di danni ad auto, case e allevamenti zootecnici. Nella zona risiedono circa 400 famiglie mentre nel centro storico di Ginosa Marina viene segnalato il crollo di un abitazione disabitata. I sindaci di Ginosa, Vito De Palma, e di Laterza, Gianfranco Lopane, hanno disposto che oggi le scuole dei rispettivi comuni rimangano chiuse. Analogo provvedimento ha assunto anche il sindaco di Lizzano, Dario Macripo', comune che si trova nel versante orientale della provincia. Tutta la zona del versante occidentale del Tarantino ha visto mobilitati i vigili del fuoco, forze di polizia, Protezione civile, 118 e operatori di soccorso. Il 118 era stato allertato anche per allestire un presidio medico avanzato nel caso in cui fosse stato necessario. Diversi gli automobilisti intrappolati dall'acqua a cui e' stato prestato soccorso, cosi' come a famiglie in difficolta' a uscire dalle proprie abitazioni.

(AGI) .

La 'maledizione' del Bradano, due anni fa 400 famiglie evacuate**Agi**

"La 'maledizione' del Bradano, due anni fa 400 famiglie evacuate"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Cronaca

La 'maledizione' del Bradano, due anni fa 400 famiglie evacuate

10:11 08 OTT 2013

(AGI) - Taranto, 8 ott. - Due anni fa, il 2 marzo 2011, e' una data che si ricordano benissimo a Ginosa Marina, borgata del comune di Ginosa nel versante occidentale della provincia di Taranto. E a quella data il pensiero e' andato la scorsa notte mentre in tutta la zona infuriava il maltempo che sinora ha causato la morte di una donna di 30 anni, Rossella Pignalosa, di Ginosa Marina, tre dispersi e ingenti danni ad abitazioni, masserie, strade, ponti e auto. Due anni fa, a causa dell'esondazione del fiume Bradano - esondazione che c'e' stata anche la scorsa notte, sul versante di Metaponto - circa 400 famiglie residenti a Ginosa Marina, contrada Marinella, furono costrette a lasciare la propria abitazione nella quale hanno poi fatto ritorno gradualmente nell'arco di tre mesi. Anche allora ci furono molti danni, morirono anche molti animali in una zona dove vi sono tanti allevamenti zootecnici e masserie, ma fortunatamente non si registro' nessuna vittima.

Secondo un prima ricostruzione delle forze di polizia, mobilitate in tutta la zona, pare che la 30enne, sorpresa dall'avanzare del maltempo, abbia cercato di uscire dalla sua auto cercando di mettersi in salvo ma e' stata travolta da una massa d'acqua. L'allarme da parte dei familiari era scattato gia' nella serata di ieri e le ricerche sono state effettuate per tutta la notte sin quando stamattina presto i sommozzatori hanno ritrovato il corpo esanime della Pignalosa a Ginosa Marina. Nel 2011 a Ginosa Marina furono conteggiati danni ad abitazioni, opere e infrastrutture per circa 5 milioni di euro.

Allo stato nessuno di coloro che ha subito danni ha ancora ottenuto il risarcimento tant'e' che nei giorni scorsi il sindaco di Ginosa, Vito Di Palma, ha di nuovo scritto al presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, segnalandogli il problema. Gia' fatta la ripartizione delle somme per ciascun beneficiario, si attende solo il via libera dalla Regione Puglia essendo. All'epoca, fu costituito un comitato fra rappresentanti di Ginosa Marina e Metaponto, altro comune colpito dalla stessa alluvione, per ottenere stanziamenti anche dal Governo ma la richiesta non e' stata accolta. (AGI) .

Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali nel sud-est

- ASCA.it

Asca

"*Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali nel sud-est*"

Data: **07/10/2013**

Indietro

Maltempo: allerta Protezione Civile per temporali nel sud-est

07 Ottobre 2013 - 16:29

(ASCA) - Roma, 7 ott - Persistono condizioni di tempo instabile sul nostro paese, in particolare sulle zone ioniche delle regioni meridionali. Non accenna a lasciare l'Italia, infatti, il sistema perturbato di origine atlantica già responsabile del maltempo che ha caratterizzato il fine settimana.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede dalle prime ore di domani, martedì 8 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria, settori ionici della Basilicata, Sicilia - specialmente sui settori orientali - e Puglia, in particolare sulle zone meridionali.

I fenomeni daranno luogo a locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

com/rus

Maltempo/Campania: allerta Protezione civile, possibili esondazioni

- ASCA.it

Asca

"*Maltempo/Campania: allerta Protezione civile, possibili esondazioni*"

Data: **07/10/2013**

Indietro

Maltempo/Campania: allerta Protezione civile, possibili esondazioni

05 Ottobre 2013 - 15:40

(ASCA) - Napoli, 5 ott - La Sala operativa della Protezione civile della Campania e' in stato di massima attenzione e sta seguendo l'evolversi della situazione meteo, tenendo costantemente monitorati i pluviometri regionali. Come gia' anticipato, e' in atto un marcato peggioramento delle condizioni meteo che comportera' situazioni di criticita' sul territorio. In particolare, si segnalano possibili esondazioni del reticolo idrografico minore, nelle province di Caserta, nelle aree dei Regi Lagni e degli affluenti. La Protezione civile della Regione Campania invita i sindaci e le autorita' competenti a prestare sin d'ora la massima attenzione riguardo alla situazione gia' in atto e in vista di un ulteriore peggioramento.
com-dqu/vlm

Maltempo, Rossella Pignarosa trovata morta vicino Taranto. 4 dispersi

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"*Maltempo, Rossella Pignarosa trovata morta vicino Taranto. 4 dispersi*"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Maltempo, Rossella Pignarosa trovata morta vicino Taranto. 4 dispersi

Publicato il 8 ottobre 2013 08.42 | Ultimo aggiornamento: 8 ottobre 2013 09.29

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: ginosa, maltempo, rossella pignarosa, taranto

Maltempo a Ginosa (Ta)

GINOSA (TARANTO)- E stata trovata morta nella mattinata di martedì 8 ottobre Rossella Pignarosa, la donna di 30 anni di cui non si avevano notizie da lunedì sera dopo che era stata travolta dall'acqua, nei pressi di un ponte che attraversa un torrente, nelle vicinanze della sua abitazione, a Ginosa. Nella zona per tutta la notte si era abbattuto un violento nubifragio.

Prima i soccorritori hanno trovato la vettura, capovolta sul ciglio della strada, sulla quale viaggiava la donna quando è stata travolta dall'acqua, una Fiat 600, e poco fa i sommozzatori hanno trovato il corpo della trentenne che è stato riconosciuto dalla mamma e dalla sorella.

A causare la bomba d'acqua che ha ucciso Rossella Pignarosa il crollo di un ponte dovuto alla violenza della pioggia. Sono quattro le persone disperse in tutta l'area di Ginosa Marina a causa anche dell'esondazione del fiume Bradano. Ginosa è la località più colpita dal maltempo. Bloccate per diverse ore nella notte tra il 7 e l'8 ottobre le strade che da Laterza portano a Santeramo in Colle e Altamura in provincia di Bari, e a Castellaneta in provincia di Taranto, rese impraticabili dalla massa d'acqua che si era accumulata. Un ponticello è crollato anche sulla strada che collega Ginosa a Montescaglioso, in provincia di Matera.

Sgomberate alcune case. Per ragioni di sicurezza, a causa dell'eccessivo innalzamento del livello del Fiume Bradano provocato dal maltempo, a Marina di Ginosa (Taranto) è stato disposto lo sgombero delle abitazioni di Contrada Marinella. La decisione è stata assunta dal sindaco di Ginosa di concerto con la Prefettura. Alcune delle famiglie che hanno dovuto lasciare le loro abitazioni sono state accolte all'interno della palestra della scuola Raffaele Leone.

In queste ore, così come nelle prossime e sino a quando la situazione sottolinea il sindaco in una nota non si sarà normalizzata, su tutto il territorio comunale di Ginosa e Marina di Ginosa sono impegnate nelle operazioni di soccorso e di messa in sicurezza Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Municipale di Ginosa, volontari delle associazioni di Protezione Civile. Si invita la popolazione ad utilizzare con la massima cautela la strada indicata e di mettersi alla guida del proprio mezzo solo se strettamente necessario.

Chiuse le scuole. Il sindaco di Ginosa, Vito De Palma, ha disposto con ordinanza la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Ginosa e Marina di Ginosa e di tutte le strutture che offrono servizi socio educativi e riabilitativi a minori e disabili, a seguito dei danni provocati dal maltempo.

Maltempo, Rossella Pignarosa trovata morta vicino Taranto. 4 dispersi

Alluvione a Brindisi. Consales: i problemi sono ben noti a tutti, invertire la rotta è un compito arduo

BrindisiSera: Alluvione a Brindisi. Consales: i problemi sono ben noti a tutti, invertire la rotta è un compito arduo - News di Attualità

Brindisisera

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

Data articolo: 07/10/2013 19:32:00

Alluvione a Brindisi. Consales: i problemi sono ben noti a tutti, invertire la rotta è un compito arduo

Alluvione a Brindisi. Consales: "Purtroppo i problemi di Brindisi relativi allo smaltimento acque piovane sono ben noti a tutti e si ripetono ormai da decenni. Invertire la rotta è un compito arduo

Sono state messe in campo tutte le unità di protezione civile cittadine, gli uomini della Polizia Municipale e i tecnici comunali per affrontare al meglio i disagi causati dall'eccezionale evento alluvionale che stamane ha colpito la città di Brindisi. Il sindaco Mimmo Consales ha effettuato personalmente una serie di sopralluoghi per verificare la situazione complessiva e disporre gli eventuali interventi. "Purtroppo i problemi di Brindisi relativi allo smaltimento acque piovane – dichiara Consales - sono ben noti a tutti e si ripetono ormai da decenni. Invertire la rotta è un compito arduo. Ci stiamo lavorando, ma è davvero complicato". e si ripetono ormai da decenni. Invertire la rotta è un compito arduo

Sono state messe in campo tutte le unità di protezione civile cittadine, gli uomini della Polizia Municipale e i tecnici comunali per affrontare al meglio i disagi causati dall'eccezionale evento alluvionale che stamane ha colpito la città di Brindisi. Il sindaco Mimmo Consales ha effettuato personalmente una serie di sopralluoghi per verificare la situazione complessiva e disporre gli eventuali interventi. "Purtroppo i problemi di Brindisi relativi allo smaltimento acque piovane – dichiara Consales - sono ben noti a tutti e si ripetono ormai da decenni. Invertire la rotta è un compito arduo. Ci stiamo lavorando, ma è davvero complicato".

Condividi su facebook

emergenza maltempo scatta l'allarme in tutta la campania

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 07/10/2013

Indietro

- Regione

Emergenza maltempo Scatta l'allarme in tutta la Campania

Ad Avellino coppia di anziani imprigionata nel fango A Napoli uomo ha rischiato di annegare nella sua vettura NAPOLI Oltre cento interventi di soccorso sono stati effettuati nella notte tra sabato e domenica dai vigili del fuoco tra Napoli e provincia a causa della forte pioggia. Ed altrettanti sono quelli che hanno visti impegnati in tutta la Campania anche i volontari della Protezione civile: il maltempo che si è abbattuto sulla Campania nelle ultime 48 ore, ha infatti causato innumerevoli disagi. A Napoli i pompieri sono stati chiamati a liberare due ambulanze bloccate nell'acqua che trasportavano ammalati in codice rosso. Diversi altri interventi per auto bloccate: in molti casi si è trattato di giovani che tornavano a casa dopo la serata in discoteca. I pompieri sono intervenuti anche per la caduta di cornicioni e di qualche albero. Gli agenti del commissariato San Giovanni - Barra, verso le 4 sono intervenuti in via Volpicella, dove un automobilista era rimasto intrappolato all'interno della propria auto in quanto era finito in una pozza d'acqua alta circa un metro e mezzo. L'uomo, 53 anni, che era insieme a un'amica che è riuscita a mettersi in salvo prima dell'arrivo della polizia, è rimasto bloccato in auto con l'acqua che gli arrivava all'altezza del collo. I poliziotti si sono lanciati in acqua riuscendo a trarre in salvo l'uomo che era in stato di shock e al quale ha prestato soccorso personale medico del 118, giunto sul posto subito dopo. A Monteforte Irpino i caschi rossi sono dovuti intervenire per salvare due anziani coniugi che erano rimasti intrappolati all'interno dell'abitazione, invasa da mezzo metro di acqua, fango e detriti. Hanno dovuto abbattere un cancello per poter entrare in casa. Per i due anziani molta paura ma per fortuna nessuna conseguenza. A Marina Grande a Procida, invece, la chiesa si è allagata a causa della pioggia battente. Il parroco ha richiamato l'attenzione dei fedeli suonando le campane. Un muro è franato in via Cavour e ha ostruito il passaggio impedendo l'uscita su via Vittorio Emanuele. Dal punto franato è partita una lava di acqua mista a terriccio che ha bloccato la strada a valle. Sul posto sono giunti da subito i vigili urbani e gli uomini della Protezione Civile. In via Libertà altri smottamenti di terreno e nel porto alcuni gozzi sono affondati. A Santa Margherita un altro crollo ha praticamente ribaltato un'auto che era in sosta. I temporali degli ultimi due giorni hanno provocato non solo l'allagamento della strada di Cuma, periferia Nord-Ovest di Bacoli, ma anche «miasmi fognari persistenti e particolarmente forti». Ieri è saltato il «picchetto 31», come viene indicato il riferimento dell'impianto di sollevamento di Cuma, il che ha portato all'allagamento dell'intera area con la fuoriuscita di liquami dalle pompe. Interessato un segmento stradale di oltre un chilometro, nei pressi della Casina Vanvitelliana. Numerose le proteste dei residenti all'ufficio comunale manutenzione fognaria e a quello igienico sanitario.

frana sulla condotta asis cilento costiero a secco

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 07/10/2013

Indietro

- *Nocera*

Frana sulla condotta Asis Cilento costiero a secco

Dal pomeriggio di ieri forti disagi ad Agropoli, Paestum, Castellabate e Serre Tecnici al lavoro per ripristinare il servizio.

I sindaci: autonomia solo per 24 ore

AGROPOLI Rubineti a secco dal primo pomeriggio di ieri in numerosi comuni del Cilento a causa di un guasto alla condotta idrica del basso Sele. Secondo quanto riferito dall'Asis, che si occupa di gestire il servizio idrico su diversi territori cilentani «dalle 14 circa di ieri la normale erogazione dell'acqua è stata interrotta nei comuni di Agropoli, parte di Capaccio, Santa Maria di Castellabate, Matinella, Serre. La situazione è dovuta ad un grosso guasto occorso alla condotta che si trova tra Campagna e Agropoli. Qui si è verificata la rottura della tubazione probabilmente a causa di una frana». Ancora, intorno alle 16 di ieri, non era stato possibile per gli operai dell'azienda salernitana intervenire. Dai primi rilievi operati pare che il danno sia importante: «un lungo tratto della condotta ha subito cedimenti ma per comprenderne l'effettiva gravità bisogna attendere lo svuotamento della condotta stessa». Ci vorrà del tempo quindi per il ripristino dell'erogazione dell'acqua che dovrebbe essere restituita nuovamente alla popolazione per questa sera. Fino ad allora centinaia di abitazioni e decine di scuole dovranno cercare di ottemperare all'emergenza idrica con le proprie riserve sperando che i tempi della riparazione non si prolunghino sfociando, a quel punto, in una vera e propria emergenza igienico-sanitaria. La problematica tocca un vasto bacino di utenza. Tra i comuni più colpiti Agropoli, dove però ad horas la situazione risulta sotto controllo. «Le scuole cittadine - ha assicurato il vice sindaco Adamo Coppola - hanno riserve sufficienti: quindi domani (oggi, ndr) saranno regolarmente aperte». «Siamo in contatto con l'Asis - sottolinea - che ci tiene informati sull'andamento dei lavori. Qualora il danno occorso alla condotta si rivelasse più importante di quanto inizialmente previsto allora decideremo di prendere provvedimenti di eventuale chiusura delle scuole cittadine per i giorni successivi». A rassicurare la popolazione sull'emergenza idrica è anche l'assessore al Turismo di Capaccio, Eustachio Voza: «l'emergenza nel territorio di Capaccio sta interessando solo la zona di Vuccolo Maiorano perché il resto del paese viene servito da una condotta non gestita dall'Asis, in ogni caso la situazione al momento è sotto controllo, vedremo cosa succederà nelle prossime ore. Le scuole eventualmente interessate dalla chiusura, qualora l'acqua non dovesse essere erogata regolarmente stasera, sarebbero solo due». Dello stesso avviso anche il sindaco di Castellabate, Costabile Spinelli. Anche il paese di Benvenuti al sud ha riserve per ottemperare ad una sola giornata di stop idrico. Andrea Passaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

campagna maremoto, volontari in piazza

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **08/10/2013**

[Indietro](#)

L INIZIATIVA

Campagna maremoto, volontari in piazza

Comunicare il rischio maremoto, un evento meno frequente sul territorio italiano rispetto ai terremoti, ma che potrebbe interessare gran parte delle nostre coste con effetti anche gravi: è questa la nuova sfida della campagna informativa e divulgativa *Io non rischio*. La campagna si svolge in via sperimentale, nei quattro fine settimana di ottobre, nella città di Salerno e in 27 comuni costieri esposti al rischio maremoto. Sabato e domenica scorsi, in contemporanea con altre piazze della provincia di Salerno, i volontari del nucleo comunale di Protezione civile di Battipaglia hanno partecipato alla campagna allestendo un punto informativo *Io non rischio* in piazza Aldo Moro dove hanno incontrato la cittadinanza e risposto alle domande sulle possibili misure per ridurre il rischio e distribuire materiale informativo sul maremoto. La città di Battipaglia, anche se le condizioni meteo in alcuni momenti non erano delle migliori, ha dimostrato grande interesse per l'iniziativa sul maremoto: centinaia di cittadini di tutte le età hanno richiesto informazioni, posto quesiti e ritirato il materiale informativo. Protagonisti della campagna, come è caratteristico delle iniziative *Io non rischio*, sono stati i volontari e le volontarie di Protezione civile, che si sono preparati grazie all'aiuto degli esperti scientifici per poi diventare divulgatori della cultura di prevenzione del rischio verso i propri concittadini: circa 300 fra coloro che sono scesi e coloro che scenderanno in piazza, appartenenti ai gruppi comunali e alle associazioni regionali di Protezione civile della Campania, nonché alle sezioni locali di otto organizzazioni nazionali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Crolli e voragini, devastato il Salento***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: BatFoggia data: 08/10/2013 - pag: 7

Crolli e voragini, devastato il Salento

Da Lecce fino a Leuca: strade e campagne allagate ma nessuna vittima

@OREDROB: #ADELLARocca % @% @BORDERO: #ADELLARocca % @% LECCE Giove Pluvio ha colpito duro. Dalle dieci della sera di domenica e per molte ore dopo, pioggia e vento non hanno dato tregua al Salento, da Lecce a Santa Maria di Leuca, passando per Copertino, Nardò, Leverano, Gallipoli, Casarano, Taviano, Racale e Ugento. Le scudisciate del maltempo, annunciato dall'allerta meteo diramata dalle autorità nei giorni scorsi, hanno sferzato tutta la provincia di Lecce causando forti disagi alla circolazione stradale. Le telefonate sono giunte a centinaia ai centralini dei vigili del fuoco, e gli interventi, in meno di 24 ore, sono stati almeno 300. Nelle strade invase da acqua e detriti sono rimaste impantanate numerose auto che i conducenti hanno dovuto abbandonare per sottrarsi al rischio di rimanere intrappolati. Insieme ai vigili del fuoco del comando provinciale di Lecce e ai loro colleghi di tutti i distaccamenti salentini, una cinquantina in tutto, si sono mobilitati uomini della Protezione civile, vigili urbani e forze dell'ordine. I vigili del fuoco che ieri mattina alle otto avevano terminato il turno di notte hanno dovuto restare in servizio accanto ai loro colleghi per fronteggiare la situazione che per tutto il giorno è stata critica su diversi fronti. Tutte le motopompe disponibili sono state utilizzate per liberare dall'acqua strade, garage e scantinati. Le campagne, all'alba, parevano già risaie. La pioggia battente ha dapprima martellato con violenza il settore sud occidentale della provincia di Lecce, da Nardò fino a Castrignano del Capo, ma col passare delle ore anche il Leccese è stato flagellato da intensi scrosci. A Lecce, il Comune ha deciso di chiudere la scuola materna di via Casavola a causa di infiltrazioni d'acqua dovute al parziale distacco delle guaine impermeabili. In mattinata, come informa il vice comandante provinciale dei vigili del fuoco, Angelo Miglietta, è stato necessario evacuare una scuola a Leverano anche in questo caso interessata da infiltrazioni. Tornando a Lecce, i vigili urbani hanno chiuso al traffico il sottopasso di viale Leopardi dove il 21 giugno del 2010 trovò la morte l'avvocato Carlo Andrea De Pace, rimasto intrappolato nell'acqua durante un nubifragio mentre viaggiava al volante del suo «Duetto» Alfa Romeo. Un anziano di 67 anni, bloccato nella sua macchina nei pressi dello stadio è stato portato in salvo dai carabinieri che lo hanno prelevato dal mezzo e trasportato in spalla fino all'auto di servizio. Vicino al palazzetto dello sport di via Merine le ruote di un autocompattatore della nettezza urbana sono sprofondate per diversi centimetri nell'asfalto che ha ceduto malgrado fosse stato rifatto da poco. Stessa sorte è toccata, sempre a Lecce, a un altro mezzo adibito alla raccolta dei rifiuti, ma anche ad un autoarticolato nei pressi dell'ospedale «Santa Caterina Novella» di Galatina e ad camion vicino al supermercato «Lidl» di Ugento. Cedimenti sono avvenuti sulla Taviano Racale, mentre a Gallipoli, come spesso accade in caso di piogge intense, l'area residenziale della Baia Verde s'è per buona parte allagata. La situazione è andata poi stabilizzandosi durante il pomeriggio. Oggi si spera in una tregua che aiuterebbe non poco il Salento a metabolizzare il primo manrovescio dell'autunno.

*Esonda un canale Paura a Brindisi***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: BatFoggia data: 08/10/2013 - pag: 7

Esonda un canale Paura a Brindisi

LECCE Una mattinata di pioggia e Brindisi è andata letteralmente in tilt. Strade allagate, auto bloccate nell'acqua, aeroporto chiuso per alcune ore e perfino all'ospedale «Perrino» si è dovuto fare i conti con infiltrazioni e corridoi impraticabili. La pioggia ha cominciato a cadere sul capoluogo messapico intorno alle 9.30 accompagnata da fortissime raffiche di vento. Un po' di tregua si è avuta nel primo pomeriggio, ma a quel punto si è dovuto fare i conti con i disagi alla circolazione stradale e una lunga coda per entrare in città dall'ingresso Nord, dove, all'altezza del Cillarese, la tangenziale era allagata in più punti. Il canale Patri, che attraversa alcuni quartieri periferici, è tracimato, molte vetture parcheggiate sono rimaste per metà sommerse, decine gli interventi dei vigili del fuoco e della protezione civile. All'Aeroporto del Salento si sono registrati ritardi nelle partenze e alcuni aerei in arrivo sono stati fatti atterrare all'aeroporto di Bari. Disagi anche a Taranto dove alcune persone sono rimaste intrappolate all'interno di quattro auto in panne nel sottopasso di via Ancona. Sono state salvate da polizia e vigili del fuoco. Altri intervenuti soprattutto nelle zone tra Ginosa e Castellaneta dove ci sono stati numerosi allagamenti di cantine e garage. Francesca Mandese

RIPRODUZIONE RISERVATA

Nubifragio e allagamenti nel tarantino,

Nubifragio nel tarantino, morta una donna, 3 dispersi - Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Bari)

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

Nubifragio nel tarantino, morta una donna, 3 dispersi

MALTEMPO IN pUGLIA

Nubifragio nel tarantino,

morta una donna, 3 dispersi

Era stata travolta dalla furia di un torrente a Ginosa

Allagamenti anche in Salento. A Brindisi esonda canale

MALTEMPO IN pUGLIA

Nubifragio nel tarantino,

morta una donna, 3 dispersi

Era stata travolta dalla furia di un torrente a Ginosa

Allagamenti anche in Salento. A Brindisi esonda canale

Il canale esondato a Ginosa (R. Ingenito) TARANTO - È stata trovata morta poco fa Rossella Pignarosa, la donna di 30 anni di cui non si avevano notizie da ieri sera dopo essere stata travolta dall' acqua, nei pressi di un ponte che attraversa un torrente, nelle vicinanze della sua abitazione, a Ginosa, dove per tutta la notte si è abbattuto un violento nubifragio. Prima i soccorritori hanno trovato la vettura, capovolta sul ciglio della strada, sulla quale viaggiava la donna quando è stata travolta dall'acqua, una Fiat 600, e poco fa i sommozzatori hanno trovato il corpo della trentenne che è stato riconosciuto dalla mamma e dalla sorella.

La devastazione dell'acqua

L'EMERGENZA - Da ieri il versante occidentale della provincia di Taranto, quasi al confine con la Basilicata, è colpito da un forte nubifragio. Sono al lavoro vigili del fuoco, forze di polizia, protezione civile ed operatori del 118. Nell'area di Ginosa Marina è esondato il fiume Bradano e le forze di polizia hanno evacuato parte delle abitazioni in contrada Marinella. A causa del maltempo sono state bloccate per diverse ore durante la notte le strade che da Laterza portano in provincia di Bari. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico la statale 407 Basentana e la 106 Jonica. Molte strade interne fra Castellaneta, Laterza e Ginosa sono state rese impraticabili per la quantità d'acqua accumulata. Un ponte sulla strada fra Ginosa e Montescaglioso è crollato. Diversi automobilisti intrappolati dall'acqua, anche in città a Taranto, sono stati soccorsi dalla polizia. I sindaci di Ginosa, Laterza e Lizzano, tutti Comuni in provincia di Taranto, hanno disposto la chiusura delle scuole nella giornata di oggi. Le forze dell'ordine stanno ora rintracciando i proprietari di alcune auto trovate sul ciglio della strada nelle zone maggiormente colpite dal maltempo. Ci sono tre dispersi: si tratta di un 32enne di Montescaglioso (Matera) e una coppia di coniugi trentenni che facevano i guardiani in un capannone. Probabilmente tutti e tre erano in auto quando sono stati travolti dall'acqua. L'auto della coppia di guardiani è stata ritrovata poco fa dai soccorritori ma all'interno non vi sono i corpi.

IL PROVVEDIMENTO - Il sindaco di Ginosa, Vito De Palma, ha disposto con ordinanza la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Ginosa e Marina di Ginosa e di tutte le strutture che offrono servizi socio educativi e riabilitativi a minori e disabili, a seguito dei danni provocati dal maltempo. Il territorio comunale è stato colpito da violente ed

Nubifragio e allagamenti nel tarantino,

incessanti piogge che hanno causato anche la morte di una 30enne, Rossella Pignarosa, travolta dall'acqua, nei pressi del campo sportivo. Un'altra persona risulta dispersa in campagna. Notevolissimi i disagi: in ingresso da Ginosa, arrivando da Marina di Ginosa, sulla ex strada statale 580, la viabilità è interrotta a causa del crollo del ponte in località Sierro delle Vigne. In alternativa per entrare ed uscire dall'abitato di Ginosa da e per Marina di Ginosa è necessario utilizzare la strada provinciale 7, in zona Cavese, proseguire sulla strada provinciale 8 sino ad imboccare

NEL BRINDISINO - Un violento nubifragio si è abbattuto ieri nel brindisino dove si sono verificati numerosi allagamenti specie nel capoluogo dove è tracimato il canale Patri che attraversa il centro urbano. Il livello dell'acqua è salito al punto da paralizzare il traffico in alcuni punti della città e diverse auto sono rimaste bloccate per strada. Molte vetture parcheggiate sono sommerse almeno per metà dall'acqua. Decine sono stati gli interventi dei vigili del fuoco e della protezione civile. Il maltempo ha provocato difficoltà anche all'aeroporto del Salento dove si registrano ritardi nelle partenze e alcuni aerei in arrivo sono stati fatti atterrare all'aeroporto di Bari. Problemi si sono registrati anche all'ospedale Perrino di Brindisi, dove vi sono state infiltrazioni di acqua e si sono allagati i corridoi. Non si registrano al momento danni gravi a cose o conseguenze a persone ma è frenetico il lavoro di pompieri in particolare in corrispondenza dei sottopassi cittadini allagati.

NEL LECCESE - La pioggia battente e le forti raffiche di vento hanno colpito in particolare la zona sud occidentale della provincia, a sud di Gallipoli, dove si è registrato l'allagamento della zona della Baia Verde. Lungo la strada provinciale che collega Ugento ad Acquarica del Capo si sono aperte sull'asfalto voragini profonde. La zona è stata transennata per circa 50 metri e la circolazione temporaneamente interdetta. E una grossa voragine si è anche aperta a Galatina nella zona dell'ospedale Santa Caterina Novella. Molti pullman di studenti pendolari non sono potuti partire per raggiungere le varie destinazioni. In tutta la provincia vi sono stati disagi con automobilisti in panne, incidenti stradali, allagamenti di scantinati, campagne e sottopassi. Centinaia le telefonate ai vigili del fuoco che a Leverano sono dovuti intervenire per mettere in salvo gli operai dell'azienda floricola Marti, rimasti intrappolati da due metri d'acqua. A Seclì, in via Convento, i pompieri sono dovuti intervenire per soccorrere alcuni bambini bloccati nell'autobus della scuola. Allagamenti si registrano anche nell'area del Pronto soccorso dell'ospedale Vito Fazzi a Lecce. Il sottopasso di viale Giacomo Leopardi, dove nel 2009 perse la vita un avvocato travolto dall'acqua, è stato chiuso al traffico.

Redazione online08 ottobre 2013© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Cesare parole sagge, ma....

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Napoli)

"Da Cesare parole sagge, ma...."

Data: **07/10/2013**

Indietro

Da Cesare parole sagge, ma....

L'opinione

Da Cesare parole sagge, ma....

L'idea di Prandelli, peraltro manifestata in buona fede,
somiglia tanto al Nobel della pace a Lampedusa

L'opinione

Da Cesare parole sagge, ma....

L'idea di Prandelli, peraltro manifestata in buona fede,
somiglia tanto al Nobel della pace a Lampedusa

Caro Cesare,

apprezzo davvero tanto le sue parole. Gran parte di esse sono ispirate dal buon senso e dalla voglia di manifestare in buona fede - in quest'Italia pessimista, avida e solipsista - un impegno alla solidarietà di cui il mondo pallonaro è totalmente privo, abituato, com'è, a veline, sceneggiate in campo (e fuori) e presidenti miliardari interessati più ai diritti tv che a quelli del calcio.

Proprio per questo, proprio perché riconosco a lei, Prandelli, una sensibilità davvero rara nel circo del calcio, non mi sento di accogliere la sua proposta. La Nazionale a Lampedusa? A fare che? Una passerella con Buffon e Balotelli lacrimosi, quasi non siano bastate quelle dei politici nazionali ed europei? Una partita a calciotto con gli immigrati strappati ore prima ai marosi?

Il rischio è che la sua proposta diventi solo un bel titolo di giornale, come quello del Nobel della pace a Lampedusa.

La cosa migliore è compiere gesti concreti e silenziosi come destinare il premio di qualificazione mondiale alla Protezione civile affinché crei centri di accoglienza degni di questo nome.

Nino Femiani 07 ottobre 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, trappola di fango in casa: salvati due anziani**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

Maltempo, trappola di fango in casa: salvati due anziani

Monteforte Irpino | 07/10/2013

MONTEFORTE IRPINO- Mezzo metro di acqua in casa. Paura per due anziani che risiedono in località Gaudi l'altra notte. Quella che fortunatamente è stata l'unica protagonista della vicenda. Anche perchè alla fine, spavento a parte, i due anziani sono stati tratti in salvo dagli uomini del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino. Una notte di intenso lavoro, quella dei caschi rossi agli ordini del comandante Alessio Barbarulo. In particolare proprio nella cittadina dell'hinterland. A causa delle forti piogge che hanno interessato in particolare la zona a ridosso tra Monteforte e il Baianese, a pochi metri dalla Taurano-Monteforte, subito dopo le 3.00 di ieri notte, in via Nazionale, poco prima dello svincolo della Monteforte-Taurano, le cunette sono esondate, invadendo con detriti e fango la carreggiata, e allagando un'abitazione del posto. Due anziani coniugi si sono ritrovati con più di mezzo metro di fango e melma in casa. La squadra intervenuta ha provveduto ad aprire un cancello in ferro che faceva da diga alle acque, facendo defluire gran parte del fango e detriti che avevano invaso l'abitazione. Per fortuna, oltre lo spavento, nessuna conseguenza per le due persone. La tregua giunta solo all'alba, quando è iniziata anche la conta dei danni. In particolare quelli legati ad allagamenti di case e scantinati. E non solo. La Taurano-Monteforte è stata invasa dai detriti e anche da alberi caduti, tanto che è stato necessario l'intervento da parte dei caschi rossi. E anche nel Baianese non sono mancati comunque i disagi. Affrontati sempre dal personale dei Vigili del Fuoco di Avellino. Anche perchè questa vera e propria allerta meteo era stata già annunciata anche dalla Protezione Civile Regionale. «La Sala operativa della Protezione civile della Campania è in stato di massima attenzione e sta seguendo l'evolversi della situazione meteo, tenendo costantemente monitorati i pluviometri regionali. Come già anticipato, è in atto un marcato peggioramento delle condizioni meteo che comporterà situazioni di criticità sul territorio.

In particolare, si segnalano possibili esondazioni del reticolo idrografico minore, nelle province di Caserta, nelle aree dei Regi Lagni e degli affluenti. La Protezione civile della Regione Campania invita i sindaci e le autorità competenti a prestare sin d'ora la massima attenzione riguardo alla situazione già in atto e in vista di un ulteriore peggioramento». E le previsioni per le prossime ore non fanno certamente sperare in meglio. Anche perchè c'è un'allerta meteo prevista anche nei prossimi giorni. Infatti, come comunicano da Meteoblog: Avanza una perturbazione atlantica responsabile di piogge e temporali anche intensi nel weekend a partire dalla Campania verso Calabria e Sicilia; non esclusi locali nubifragi e allagamenti. Il transito frontale darà origine ad una depressione tra Tirreno e centro Italia che si protrarrà per diversi giorni. Si aprirà così una fase marcatamente instabile, che stando alle ultime emissioni modellistiche potrebbe durare anche per gran parte della prossima settimana. Al di là dei tecnicismi meteo, quello che appare certo è che anche nelle prossime ore ci sarà una nuova depressione e maltempo. E una schiarita dovrebbe essere prevista solo verso mercoledì. Una breve tregua, anche perchè questa si annuncia come una settimana scandinava proprio dal maltempo. Allerta anche nei comuni colpiti dalle frane del maggio 98.

Talarico (Idv): «No all'Agenzia della Protezione civile»

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Talarico (Idv): «No all'Agenzia della Protezione civile»"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Politica

Talarico (Idv): «No all'Agenzia della Protezione civile»

Il consigliere regionale bocchia l'approvazione della proposta di legge su quello che lui ritiene l'ennesimo probabile «carrozzone»

- A +

Mimmo Talarico

REGGIO CALABRIA «Una proposta dettata solo dall'esigenza di dare vita all'ennesima Agenzia (un carrozzone?) che non affronta i veri problemi della Protezione civile nella nostra regione». È quanto afferma il consigliere regionale della Calabria, Mimmo Talarico (Idv) in merito all'approvazione della proposta di legge "Sistema integrato regionale di Protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione civile" licenziata oggi dalla I Commissione consiliare "Affari istituzionali e generali, riforme e decentramento". «La proposta che ci è stata sottoposta, probabilmente copiata da altre Regioni – dice Talarico –, presenta molte contraddizioni per quanto riguarda le funzioni, le sedi operative, il personale, il coordinamento con gli altri Enti». «Insomma – conclude Mimmo Talarico – un provvedimento contraddittorio e superficiale che nei prossimi giorni sarà discusso pubblicamente in un apposito incontro da me promosso». (0050)

07/10/2013 19:56

© riproduzione riservata.

Conferenza volontariato redatto documento

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Conferenza volontariato redatto documento"

Data: **08/10/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Città
Rossano (Cs)

Conferenza volontariato
redatto documento
07/10/2013

Circa 250 le associazioni che hanno preso parte alla seconda conferenza provinciale del volontariato a Rossano. Un documento è stato redatto al termine dei lavori e consegnato alle istituzioni

Conclusi a Rossano, i lavori della seconda Conferenza provinciale del Volontariato promossa da Volontà Solidale - Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Cosenza. Circa 250 persone hanno partecipato ai tavoli di lavoro su diverse tematiche come ambiente, legalità, nuove povertà, anziani, minori, disabilità, dipendenze e protezione civile. Le Associazioni si sono confrontate ed hanno avanzato proposte ai rappresentanti delle Istituzioni ai quali è stato consegnato un documento finale. "Bisogna mettere al centro dell'attenzione sociale e politica il Volontariato che deve dare il proprio contributo alla ricerca di modelli di sviluppo sostenibile" - ha affermato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Rossano, Giuseppe Librandi. "Le politiche sociali devono essere il termometro del territorio" - ha dichiarato Domenico Bevacqua, Vicepresidente della Provincia di Cosenza. "Dobbiamo fare tutti autocritica e venirci incontro. Dobbiamo cambiare tutti, la politica, ma anche l'associazionismo". Per Mario Maiolo, Presidente di Lega Autonomie Calabria, in un momento di crisi, l'investimento migliore è quello fatto nelle Politiche Sociali. Pasqualino Ruberto, Presidente Fondazione Calabria Etica ha annunciato l'intenzione della Fondazione di realizzare un portale dedicato al Volontariato calabrese. All'incontro è intervenuto anche Manfredi Piazza, Assessore alla Solidarietà e alla Coesione Sociale del Comune di Cosenza. "Il confronto tra Istituzioni e Organizzazioni di Volontariato consente di dare risposte soprattutto sul piano programmatico. Io chiedo alle associazioni lo sforzo di far pervenire le loro istanze in modo collegiale. Se chiedono una sede, se propongono un progetto devono farlo insieme". Giovanni Dima, Sottosegretario alla Protezione Civile della Regione Calabria ha riconosciuto il ruolo importante e fondamentale del Volontariato nella Protezione Civile. "Gli otto mila volontari calabresi di protezione civile sono un grande patrimonio per la nostra regione". A chiudere i lavori, Maria Annunziata Longo, Presidente di Volontà Solidale. "Organizzeremo altri momenti di incontro come le assemblee territoriali e tematiche, dobbiamo ricostruire legami di fiducia nelle comunità".

|cv

Secondo compleanno per l'Associazione ProCiv''Gli Angeli'' di Alberona (FG)

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Giornale della Protezione Civile, II

"Secondo compleanno per l'Associazione ProCiv''Gli Angeli'' di Alberona (FG)"

Data: **07/10/2013**

Indietro

SECONDO COMPLEANNO PER L'ASSOCIAZIONE PROCIV''GLI ANGELI'' DI ALBERONA (FG)

Sono tanti i passi avanti compiuti dall'Associazione di Protezione civile "Gli Angeli" di Alberona (FG) nei due anni di vita. Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto della "festa di compleanno" e delle iniziative organizzate per l'occasione

Lunedì 7 Ottobre 2013 - PRESA DIRETTA

L'associazione di protezione civile "Gli Angeli" Onlus, con il patrocinio della Regione Puglia, Assessorato al Welfare, della Provincia di Foggia, del Comune di Motta Montecorvino, del Comune di Alberona, e del Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, ha celebrato sabato 5 ottobre il secondo anno di attività.

Nonostante le condizioni metereologiche non delle migliori, intinsi da banchi di nebbia, i soci volontari del sodalizio hanno portato a termine con gran successo il programma previsto dal cartellone: dopo i saluti delle autorità competenti e le spiegazioni tecnico-operative di Michele Augello, Vice Presidente del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile, sui dinamismi de "La Protezione Civile nei piccoli comuni", così come dettava il tema del giorno, si è passati a due simulazioni di circostanze di pericolo; nello specifico, si sono finti i casi di incendio e di arresto cardiaco, sottoponendo sotto gli occhi di tutti le procedure di intervento che vanno adottate nelle suddette circostanze. Simulazioni trattate nello specifico che hanno contato anche di mezzi antincendio e di soccorso, che gli stessi volontari hanno manovrato con maestria e professionalità e sotto la descrizione tecnico sanitaria della Dott.ssa Elena Carapelle, medico volontario de "Gli Angeli".

"L'importanza della protezione civile nei comuni è un fatto non di poca rilevanza - spiega Francesco Pio Paoletti, Responsabile della Protezione Civile Gli Angeli filiale di Motta Montecorvino - ed il grado di consapevolezza che va accresciuto in ogni cittadino riguardo alla protezione civile risiede nell'essere informati sui rischi che corre il suo territorio di appartenenza e sulle imprevedibilità di natura sanitaria anche, alle quali nessuno può tirarsene fuori. L'intervento, il sostegno e l'affiancamento di un volontario in certi casi può aiutare a spegnere un incendio, ma anche salvare una vita!"

L'evento, svoltosi a Motta Montecorvino, seconda e neonata sede dell'associazione di volontariato di origine alberonese, è stato presieduto dagli organi cardini comunali, dall'Arma dei Carabinieri, dal parroco Don Sergio di Ruberto, da altre associazioni di protezione civile di comuni diversi, e da altrettante persone che hanno mostrato riconoscenza verso l'operato e le iniziative de "Gli Angeli".

"Sono contento della presenza de Gli Angeli e del loro operato - ha dichiarato il primo cittadino di Motta Montecorvino, Domenico Iavagnilio - ho notato una solida collaborazione da parte dei giovani mottesesi e questo mi rincuora. Spero che queste iniziative possano protrarsi nel tempo con la validità di oggi e l'amministrazione comunale farà del suo meglio per offrire stretta collaborazione ai soci".

All'evento non sono mancate le sorprese e, difatti, un occhio di riguardo l'hanno avuto i più piccini che con Ischio mascotte (il pupazzo vivente vestito da volontario) sono diventati i protagonisti dei festeggiamenti finali, a tardo pomeriggio, quando, come ogni anniversario che si rispetti, si è passati al taglio della torta e ad immortalare il momento in fraterne foto ricordo: in ricordo di successi, speranze mai spente, soddisfazioni e del lavoro proficuo di chi, da due anni a questa parte, sta lottando costantemente per aiutare il prossimo e valorizzare la sua terra.

Secondo compleanno per l'Associazione ProCiv''Gli Angeli'' di Alberona (FG)

testo ricevuto da: "GLI ANGELI" Associazione Volontari di Protezione Civile - Alberona (FG)

Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Maltempo: una vittima e 4 dispersi a Taranto. Danni a Grosseto. Allerta meteo sull'Italia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Giornale della Protezione Civile, Il

"*Maltempo: una vittima e 4 dispersi a Taranto. Danni a Grosseto. Allerta meteo sull'Italia*"

Data: **08/10/2013**

Indietro

MALTEMPO: UNA VITTIMA E 4 DISPERSI A TARANTO. DANNI A GROSSETO. ALLERTA METEO SULL'ITALIA

Pesante il bilancio del maltempo di questi giorni, e ancora oggi si attendono ingenti precipitazioni. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un'allerta meteo. A Taranto allagamenti, crolli, una vittima e 4 dispersi. A Grosseto chiesto lo stato di emergenza regionale, ancora ricerche per l'uomo disperso da sabato notte

ARTICOLI CORRELATI

Lunedì 7 Ottobre 2013

MALTEMPO A GROSSETO: LA PROCIV

ATTIVA I "SERVIZI DI PIENA"

Lunedì 7 Ottobre 2013

GROSSETO: RITROVATO IL CORPO DEL BAMBINO DISPERSO A CAUSA DEL MALTEMPO

Lunedì 7 Ottobre 2013

ANCORA MALTEMPO SULL'ITALIA: PREVISIONI E ALLERTA PER OGGI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Martedì 8 Ottobre 2013 - **ATTUALITA'**

Ancora maltempo sull'Italia, specialmente sulle zone ioniche delle regioni meridionali, causato dal sistema perturbato di origine atlantica già responsabile delle intense piogge del fine settimana e di ingentissimi danni, in particolare nel grossetano in Toscana e nel tarantino in Puglia.

E' stata trovata morta questa mattina Rossella Pignarosa, la donna di 30 anni dispersa ieri sera a Ginosa Marina, in provincia di Taranto, dove per tutta la notte si è abbattuto un violento nubifragio. La donna è stata travolta dall'acqua, nei pressi di un ponte che attraversa il torrente Bradano. Oltre alla donna si contano anche altri quattro dispersi. La notte appena trascorsa è stata emergenziale per tutta l'area occidentale della provincia di Taranto: allagate quasi completamente le strade che da Laterza portano a Santeramo in Colle e Altamura in provincia di Bari, crollato un ponticello sulla strada che va da Ginosa a Montescaglioso, in provincia di Matera.

Non va meglio a Grosseto, dove si continua a cercare un uomo disperso nella notte tra sabato e domenica in zona Massa Marittima. L'uomo era a bordo della sua vettura con la moglie e il figlio di 6 anni, tutti di origine svizzera, quando l'automobile è stata travolta dal torrente Satello in piena trascinandolo via l'uomo e il piccolo. Ieri è stato ritrovato dai vigili del fuoco il corpo del bambino, ma continuano le ricerche del padre.

Il grossetano ha visto in questi giorni numerosi allagamenti e danni conseguenti al maltempo. L'unità operativa di crisi della prefettura di Grosseto ha chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza regionale in seguito alla seconda 'bomba d'acqua' che ha colpito il nord della Maremma ieri: dalle 14 infatti l'area di Potassa- Valpiana, nei comuni di Gavorrano e Massa Marittima, è stata interessata da un violento nubifragio. Nell'arco di due ore sono caduti al suolo 68 mm di pioggia in una zona limitata di territorio. Il nubifragio ha colpito in particolare i comuni di Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima e Follonica provocando danni significativi. La zona di Potassa è stata interessata da una tromba d'aria, a Prata un fulmine ha danneggiato il campanile e la Gora delle Ferriere a Valpiana ha subito una rottura arginale.

Ma il maltempo persisterà anche nella giornata di oggi, martedì 8 ottobre: il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria,

Maltempo: una vittima e 4 dispersi a Taranto. Danni a Grosseto. Allerta meteo sull'Italia

settori ionici della Basilicata, Sicilia - specialmente sui settori orientali - e Puglia, in particolare sulle zone meridionali. I fenomeni, secondo le previsioni del Dipartimento, daranno luogo a locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Le precipitazioni sono previste a carattere diffuso anche su Emilia Romagna orientale e settori di pianura del Veneto, con quantitativi cumulati moderati; si prevedono sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana meridionale e Lazio, con quantitativi cumulati puntualmente moderati e da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Centro, sui restanti settori del Veneto e su Piemonte sud-occidentale, Lombardia, Liguria di Ponente, Trentino, Friuli Venezia Giulia, settori orientali della Sardegna, Campania settentrionale e Sicilia centrale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Pioverà anche sul resto del territorio nazionale, con quantitativi cumulati deboli.

Redazione/sm

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa

- Giornalettismo

Giornalettismo.com

"Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **8 ottobre 2013** ore **9:17**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

Roberto Fico da Fabio Fazio a Che tempo che fa Le notizie più discusse:

Naufragio di Lampedusa, i superstiti indagati per clandestinità Le notizie più discusse:

Mario Adinolfi, la Terra dei Fuochi e il popolo di merda Le notizie più discusse:

Il Michaela Biancofiore Gate

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa

diretta di Maria Teresa Mura - 08/10/2013 - Tarantino e Metapontino piegati dalle forti piogge. Tre dispersi. Strade chiuse e ponti crollati. Esondato il fiume Bradano

2

È stata trovata morta poco fa Rossella Pignalosa, la donna di 30 anni di cui non si avevano notizie da ieri sera dopo essere stata travolta dall'acqua, nei pressi di un ponte che attraversa un torrente, nelle vicinanze della sua abitazione, a Ginosa, dove per tutta la notte si è abbattuto un violento nubifragio. I soccorritori avevano prima trovato la vettura, una Fiat 600 capovolta sul ciglio della strada, sulla quale viaggiava la donna quando è stata travolta dall'acqua. Poi i sommozzatori hanno trovato il corpo della trentenne, riconosciuto dalla mamma e dalla sorella.

ROSSELLA PIGNALOSA E IL NUBIFRAGIO A GINOSA Oltre alla donna morta si contano anche quattro dispersi nell'area di Ginosa Marina a causa del maltempo in atto da ieri pomeriggio e dell'esondazione del fiume Bradano. Lo si apprende dalle forze di polizia mobilitate nella borgata del comune del versante occidentale del Tarantino. È stata una notte di emergenza nell'area occidentale della provincia di Taranto, in particolare tra Ginosa e Laterza e attualmente il punto di maggiore crisi si trova a Ginosa. Bloccate per diverse ore nella nottata le strade che da Laterza portano a

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa

Santeramo in Colle e Altamura in provincia di Bari, e a Castellaneta in provincia di Taranto, rese impraticabili della massa d'acqua che si era accumulata. Crollato un ponticello sulla strada che va da Ginosa a Montescaglioso, in provincia di Matera.

LA MORTE DI ROSSELLA PIGNALOSA E GINOSA ALLAGATA - Transito impossibile anche da Ginosa a Laterza in prossimità dei ponti vicini ai due comuni per i quali si è temuto per la loro stabilità. Evacuata in parte contrada Marinella a Ginosa Marina per l'esondazione del fiume Bradano. Si segnalano una serie di danni ad auto, case e allevamenti zootecnici. Nella zona risiedono circa 400 famiglie mentre nel centro storico di Ginosa Marina viene segnalato il crollo di un'abitazione disabitata. I sindaci di Ginosa, Vito De Palma, e di Laterza, Gianfranco Lopane, hanno disposto che oggi le scuole dei rispettivi comuni rimangano chiuse. Analogo provvedimento ha assunto anche il sindaco di Lizzano, Dario Macripo, comune che si trova nel versante orientale della provincia. Tutta la zona del versante occidentale del Tarantino ha visto mobilitati i vigili del fuoco, forze di polizia, Protezione civile, 118 e operatori di soccorso. Il 118 era stato allertato anche per allestire un presidio medico avanzato nel caso in cui fosse stato necessario. Diversi gli automobilisti intrappolati dall'acqua a cui è stato prestato soccorso, così come a famiglie in difficoltà a uscire dalle proprie abitazioni.

IL METAPONTINO - L'Anas ha reso noto di aver chiuso provvisoriamente al traffico la statale 407 Basentana e la 106 Jonica, in provincia di Matera, per le conseguenze della forte pioggia. Gli autoveicoli provenienti o diretti a Taranto sono fatti uscire a Ferrandina (Matera), mentre «in prossimità del tratto chiuso della statale Jonica sono indicate le deviazioni sulla viabilità locale». Continuano anche stamani, e sono ormai decine, gli interventi che Vigili del Fuoco, volontari e personale della Protezione civile stanno effettuando in provincia di Matera in particolare nel Metapontino dopo le abbondanti piogge cadute ininterrottamente da ieri sera, per rimuovere il fango da strade allagate e svuotare garage e abitazioni. Gli interventi più impegnativi sono in corso a Scanzano Jonico, dove l'acqua blocca il transito dei veicoli all'altezza di un cavalcavia all'ingresso dell'abitato, e a Serra Marina di Metaponto dove si sta rimuovendo fango dalla sede stradale. Numerosi sono le richieste di intervento anche a Marconia di Pisticci. Disagi alla circolazione automobilistica sono stati segnalati sulla Basentana all'altezza di Bernalda, lungo la statale 175 e nel Metapontino dove i canali non hanno sopportato la grande quantità di acqua, che ha allagato i campi. Altri interventi sono avvenuti per aiutare automobilisti in difficoltà e famiglie residenti nelle campagne. (ANSA)

ROSSELLA PIGNALOSA E IL NUBIFRAGIO A GINOSA: GLI ALTRI DISPERSI - Oltre alla morte di Rossella Pignalosa, restano ancora altri tre dispersi tra la periferia e le campagne di Ginosa, in provincia di Taranto, un'area dove si è abbattuto un violento nubifragio. Non si hanno più tracce di una coppia di due coniugi e di un'altra persona, che si trovavano in due automobili diverse. Tra le aree considerate più critiche quelle che si trovano intorno allo stadio e in contrada Bandiera. Sono in corso le ricerche, mentre le forze dell'ordine e i vigili del fuoco stanno cercando di ripristinare la viabilità.

La situazione però è pesante, come spiega l'inviato di Sky Tg 24 Piero Ancona: «Diverse campagne sono allagate, alcuni centri abitati sono isolati per colpa dei ponti resi pericolanti dalle acque. A rendere drammatica la situazione a Ginosa è la piena di due torrenti», ha ricordato. Tutto il sud della Puglia soffre per il maltempo.

Photocredit: La ViolettaCandita

Photocredit: LaViolettaCandita, Vincenzo Ciminello, Altri Mondi Gazzetta, Marialda Caputo (Twitter)

MALTEMPO IN SALENTO Un violento nubifragio si è abbattuto nella notte anche sul Salento, causando diversi disagi. Alcune arterie stradali sono allagate e chiuse al traffico, con automobili bloccate tra la fanghiglia e decine di persone isolate in casa. Un bilancio pesante.

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa

Videocredit: YouReporter.it

TROMBA D ARIA AD ANZIO - Un forte nubifragio si è abbattuto ad Anzio e sul litorale romano, causando diversi disagi e danni. Ad Anzio una tromba d aria è stata osservata in mare. In queste ore i vigili del fuoco tengono sotto controllo le aree di Anzio e Nettuno, già colpite alcuni giorni fa dal maltempo, e Cerveteri-Ladispoli. Squadre di pompieri sono state mobilitate da Roma e dai Castelli. Numerosi gli allagamenti e gli alberi caduti in strada. Ma non solo: i forti rovesci hanno causato anche il cedimento di alcuni muri di cinta di abitazioni. Una decina gli interventi eseguiti tra Cerveteri e Anzio per liberare automobilisti rimasti intrappolati nelle vettura, a causa di allagamenti sotto i cavalcavia. Su Twitter è Alberto Airace a postare due scatti della tromba d aria ad Anzio:

Photocredit: Alberto Airace

Photocredit: Alberto Airace

Photocredit: Alberto Airace (Twitter)

Tromba d aria ad Anzio! pic.twitter.com/4dJ9CPMMUV

— L Antifascista (@L_Antifascista) October 8, 2013

Ieri un'altra tromba d aria era stata segnalata a Camogli, in provincia di Genova:

Tromba d aria a Camogli <http://t.co/FerDJuJkFq> via @camogliagram

— Enrico Gualandi (@enicogualandi) October 7, 2013

GROSSETO: LE RICERCHE DELL UOMO DISPERSO Questa mattina sono riprese anche le ricerche di Markus Link, il 46enne svizzero che nella notte di sabato scorso era stato trascinato via insieme al figlio di 6 anni, dal torrente Satello in piena, vicino all'agriturismo dove si trovava in vacanza a Massa Marittima (Grosseto). Presenti anche le unità cinofile, oltre ai vigili del fuoco e ai sommozzatori, impegnati in tutto il reticolo idraulico dell'area alla ricerca dell'uomo, non lontano dove ieri nel pomeriggio è stato ritrovato il corpo del figlio di 6 anni. Il bambino era stato trascinato per 7-8 chilometri dal punto dell'impatto con il fiume di fango. Nella zona durante la notte è continuata la pioggia e in tutta la zona nord della provincia sono segnalati rovesci anche per le prossime ore.

MALTEMPO LAZIO Continuerà per tutta la settimana, fino a sabato, il maltempo che sta colpendo il Lazio, causato dal vortice ciclonico Penelope. Temporalmente stanno colpendo Roma e il litorale da questa mattina e continueranno fino a sera. Soltanto domani è prevista una breve tregua, con alcune schiarite previste nella Capitale. Da giovedì, poi, una nuova perturbazione porterà altri acquazzoni fino a sabato. Le temperature subiranno un nuovo calo, con le minime che saranno comprese tra 13 e 15 gradi. Le massime, invece, non supereranno i 22 gradi.

2

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Best of Foto Video Notizie

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa

Precedente 1 Successiva Best of Foto Video Notizie

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Schermo intero X

SCOPRI >>

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

Ultime Notizie

La nonna che prende la nipotina a martellate e poi la sgozza 11:17 Succede negli Usa CONTINUA

Come si distruggono le armi chimiche 11:12 Come si distruggono le armi chimiche in questa infografica di CONTINUA

Shutdown: gli Stati contro Obama 11:09 I 26 Stati che non hanno introdotto la riforma sanitaria di Obama e la percentuale di popolazione povera CONTINUA

La bufala di WhatsApp a pagamento 10:55 ... E del logo che cambia colore. Solo l'ennesima catena di Sant'Antonio CONTINUA

«L'iPhone 6 avrà uno schermo da 4,8 pollici» 10:52 Lo sostiene un analista di Jeffries & Co CONTINUA

La rivoluzione della comunione ai divorziati 10:45 La diocesi di Friburgo guidata dal presidente della Confederazione episcopale tedesca invia una pastorale per far accedere ai sacramenti chi si è risposato CONTINUA

Scopri >>

Rossella Pignalosa: la donna uccisa dal nubifragio a Ginosa***In evidenza oggi******"16 anni e incinta", un reality irreale******«A Lampedusa è affondato un barcone di stupratori»******Cécile Kyenge e la bufala su cani e gatti dati in pasto agli immigrati******Le notizie più condivise******Beppe Grillo e il processo per un video sui No Tav******Report svela cosa c'è dietro le nomine alle aziende pubbliche******Cécile Kyenge e la bufala dei cani e gatti dati in pasto agli immigrati******«A Lampedusa è affondato un barcone di stupratori»******Roberto Giachetti racconta il suo sciopero della fame anti-porcellum******Multimedia Tutte le star che hanno dormito insieme******Chi ha distrutto il cuore di Banksy?******Che succede se l'orchestra è diretta da un passante?******Le foto dell'acqua alta a Venezia******Il più grande epic fail mai visto in un supermercato******le più commentate Roberto Fico da Fabio Fazio a Che tempo che fa******Naufragio di Lampedusa, i superstiti indagati per clandestinità******Mario Adinolfi, la Terra dei Fuochi e il popolo di merda******Il Michaela Biancofiore Gate******Contatti Chi siamo Privacy Seguici su Google+ RSS P.Iva 05791120966***

Sì della Commissione regionale alle agenzie per marketing e protezione civile

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

'''

Data: **08/10/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

Sì della Commissione regionale alle agenzie per marketing e protezione civile

7 ottobre 2013

REGGIO CALABRIA. La prima Commissione consiliare "Affari Istituzionali e Generali, Riforme e Decentramento", presieduta da Giuseppe Caputo, ha approvato nella seduta odierna tre proposte di legge, presenti il sottosegretario alle Riforme e alla Semplificazione Amministrativa Alberto Sarra, ed il Sottosegretario alla Protezione Civile Giovanni Dima. Dopo aver esaminato gli emendamenti e l'intero articolato, l'organismo ha dato il via libera a maggioranza (con il voto contrario del consigliere Mimmo Talarico) alla proposta di legge n. 464/9[^] d'iniziativa della Giunta che istituisce l'Agenzia regionale per il marketing turistico e territoriale (relatore il presidente Caputo). "L'Agenzia - è scritto nella relazione di accompagnamento - ha il compito di promuovere l'offerta turistica ed il marketing territoriale anche mediante campagne promozionali, partecipazione a fiere e manifestazioni, assicurando supporto, assistenza tecnica e monitoraggio. L'organismo opera nel rispetto degli indirizzi, delle direttive e dei programmi della Regione, sentita la competente commissione consiliare". Dopo l'esame degli emendamenti è stata licenziata a maggioranza (con il voto contrario dei consiglieri Mimmo Talarico e Nino De Gaetano) la proposta normativa - sempre d'iniziativa della Giunta recante: "Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (relatore il presidente Caputo)". La Commissione ha infine approvato la proposta di legge del consigliere Magno recante: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 (Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150). L'esame della proposta di provvedimento amministrativo "Modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale" è stato rinviato per l'assenza del consigliere proponente. A margine dei lavori il presidente Caputo ha dichiarato: "È stata una seduta altamente proficua sia per l'importanza degli argomenti trattati che per il clima di condivisione che ha caratterizzato i lavori. Abbiamo approvato provvedimenti di sistema come quello che istituisce l'Agenzia regionale per il marketing turistico, e ancor di più, quello che dà vita all'Agenzia regionale di Protezione Civile ed al sistema integrato regionale. Un provvedimento complesso ed articolato, licenziato con il contributo ed i suggerimenti della maggioranza e della minoranza che definisce l'organizzazione del sistema regionale nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e responsabilità". Ai lavori hanno preso parte il Vicepresidente Alessandro Nicolò, i consiglieri Alfonsino Grillo, Tilde Minasi, Aurelio Chizzoniti, Giuseppe Giordano, Ottavio Bruni, Pasquale Tripodi, Mimmo Talarico e Nino De Gaetano. Il vice presidente Nicolò ha evidenziato che "con l'approvazione della proposta di legge n. 464/9[^] che istituisce l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, abbiamo scritto una bella pagina nell'attività di governo e gestione del territorio in un'ottica programmatica e di condivisione di priorità ed obiettivi. Il valore di un provvedimento di pianificazione strategico che ridefinisce funzioni e competenze nella direzione di un più efficace coordinamento diretto a fronteggiare rischi ed emergenze". "Grazie a questa legge - ha sottolineato Nicolò - la Calabria si allineerà alle Regioni più virtuose assecondando un orientamento che si sta consolidando nel Paese e che punta alla creazione a livello regionale di una "cabina di regia" che possa meglio sovrintendere a tutte le iniziative di prevenzione e di pronta operatività. La Calabria è una delle regioni a maggior rischio sismico ed a più alto indice di pericolosità idro-geologica, come attestano importanti evidenze scientifiche. Da qui, la necessità di normare in maniera diversa la materia attraverso la creazione di un sistema integrato. Un sistema in grado da

Sì della Commissione regionale alle agenzie per marketing e protezione civile

un lato, di gestire le emergenze, dall'altro, capace di definire le linee della pianificazione regionale in termini di previsione e prevenzione. Una politica incisiva che mette al primo posto la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, degli insediamenti civili e produttivi nonché la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. Temi questi su cui oggi si è registrato un confronto costruttivo e su cui è maturata larga condivisione in omaggio al senso di responsabilità che deve governare tutte le scelte politiche". Il consigliere regionale Alfonsino Grillo (Scopelliti Presidente), relatore del progetto di legge sull'agenzia sul marketing turistico e territoriale, ha detto che "con l'approvazione della nuova Agenzia regionale per il marketing turistico e territoriale, la Calabria può finalmente giovare di uno strumento normativo per progettare ogni necessario intervento per incrementare la presenza dei turisti nella regione. Voglio inoltre sottolineare che nella trattazione in Commissione, raccogliendo le indicazioni provenienti dal territorio, è stato delineato il ruolo che le Pro-Loco andranno a svolgere a supporto della stessa Agenzia. Infatti, su mia proposta, la Commissione ha riconosciuto la funzione della Pro-Loco quale soggetto del partenariato sociale e come indicatore efficace di ogni suggerimento che valorizzi le peculiarità e le culture delle singole province calabresi. Esse saranno chiamate fattivamente - ha concluso Grillo - ad affiancare l'Agenzia nella redazione dei Piani turistici provinciali, assumendo anche così quella funzione istituzionale finora mancata".

Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile: soddisfatto Nicolò

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile: soddisfatto Nicolò

7 ottobre 2013

REGGIO CALABRIA. "Con l'approvazione della proposta di legge n. 464/9^a che istituisce l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, abbiamo scritto una bella pagina nell'attività di governo e gestione del territorio in un'ottica programmatica e di condivisione di priorità ed obiettivi". E' quanto afferma il Vicepresidente del Consiglio regionale Alessandro Nicolò che sottolinea "il valore di un provvedimento di pianificazione strategico che ridefinisce funzioni e competenze nella direzione di un più efficace coordinamento diretto a fronteggiare rischi ed emergenze". "Grazie a questa legge - sottolinea Alessandro Nicolò - la Calabria si allineerà alle Regioni più virtuose assecondando un orientamento che si sta consolidando nel Paese e che punta alla creazione a livello regionale di una "cabina di regia" che possa meglio sovrintendere a tutte le iniziative di prevenzione e di pronta operatività.". "La Calabria è una delle regioni a maggior rischio sismico ed a più alto indice di pericolosità idro-geologica, come attestano importanti evidenze scientifiche. Da qui, la necessità di normare in maniera diversa la materia attraverso la creazione di un sistema integrato. Un sistema in grado da un lato, di gestire le emergenze, dall'altro, capace di definire le linee della pianificazione regionale in termini di previsione e prevenzione. Una politica incisiva che mette al primo posto la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, degli insediamenti civili e produttivi nonché la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale"- sottolinea ancora Alessandro Nicolò. "Temi questi su cui oggi si è registrato un confronto costruttivo e su cui è maturata larga condivisione in omaggio al senso di responsabilità che deve governare tutte le scelte politiche"- conclude il Vicepresidente del Consiglio regionale.

Calabria/Regione: Talarico (Idv), no ad Agenzia Protezione Civile

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Calabria/Regione: Talarico (Idv), no ad Agenzia Protezione Civile"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 07 Ottobre 2013

Calabria/Regione: Talarico (Idv), no ad Agenzia Protezione Civile

Reggio Calabria, 7 ott - "Una proposta dettata solo dall'esigenza di dare vita all'ennesima Agenzia (un carrozzone?) che non affronta i veri problemi della Protezione Civile nella nostra regione". E' quanto afferma il consigliere regionale della Calabria, Mimmo Talarico (Idv) in merito all'approvazione della proposta di legge "Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile" licenziata oggi dalla I Commissione consiliare "Affari Istituzionali e Generali, Riforme e Decentramento". "La proposta che ci e' stata sottoposta, probabilmente copiata da altre Regioni, - dice Talarico - presenta molte contraddizioni per quanto riguarda le funzioni, le sedi operative, il personale, il coordinamento con gli altri Enti". "Insomma - conclude Mimmo Talarico - un provvedimento contraddittorio e superficiale che nei prossimi giorni sara' discusso pubblicamente in un apposito incontro da me promosso". red/mpd

Calabria/Regione: i lavori della Commissione Affari Istituzionali

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Calabria/Regione: i lavori della Commissione Affari Istituzionali"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 07 Ottobre 2013

Calabria/Regione: i lavori della Commissione Affari Istituzionali

Reggio Calabria, 7 ott - La I Commissione del Consiglio regionale della Calabria, "Affari Istituzionali e Generali, Riforme e Decentramento", presieduta da Giuseppe Caputo, ha approvato tre proposte di legge, presenti il sottosegretario alle Riforme e alla Semplificazione Amministrativa, Alberto Sarra, ed il Sottosegretario alla Protezione Civile, Giovanni Dima. Dopo aver esaminato gli emendamenti e l'intero articolato, l'organismo ha dato il via libera a maggioranza (con il voto contrario del consigliere Mimmo Talarico) alla proposta di legge n. 464/9[^] d'iniziativa della Giunta che istituisce l'Agenzia regionale per il marketing turistico e territoriale (relatore il presidente Caputo). "L'Agenzia - e' scritto nella relazione di accompagnamento - ha il compito di promuovere l'offerta turistica ed il marketing territoriale anche mediante campagne promozionali, partecipazione a fiere e manifestazioni, assicurando supporto, assistenza tecnica e monitoraggio. L'organismo opera nel rispetto degli indirizzi, delle direttive e dei programmi della Regione, sentita la competente commissione consiliare". Dopo l'esame degli emendamenti e' stata licenziata a maggioranza (con il voto contrario dei consiglieri Mimmo Talarico e Nino De Gaetano) la proposta normativa - sempre d'iniziativa della Giunta recante: "Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (relatore il presidente Caputo)". La Commissione ha infine approvato la proposta di legge del consigliere Magno recante: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 (Misure in materia di ottimizzazione della produttivita' del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150). L'esame della proposta di provvedimento amministrativo "Modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale" e' stato rinviato per l'assenza del consigliere proponente. red/mpd

Maltempo, allerta della P. Civile per temporali nel Sud-Est

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Maltempo, allerta della P. Civile per temporali nel Sud-Est"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 07 Ottobre 2013

Maltempo, allerta della P. Civile per temporali nel Sud-Est

Possibili grandinate, frequente attività elettrica e vento forte

Roma, 7 ott. Persistono condizioni di tempo instabile sul nostro Paese, in particolare sulle zone ioniche delle regioni meridionali. Non accenna a lasciare l'Italia, infatti, il sistema perturbato di origine atlantica già responsabile del maltempo che ha caratterizzato il fine settimana. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, martedì 8 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria, settori ionici della Basilicata, Sicilia - specialmente sui settori orientali - e Puglia, in particolare sulle zone meridionali. I fenomeni daranno luogo a locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Una donna travolta da un torrente in piena nel tarantino

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Una donna travolta da un torrente in piena nel tarantino"

Data: **08/10/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 08 Ottobre 2013

Una donna travolta da un torrente in piena nel tarantino

Corpo recuperato da sommozzatori, provincia colpita da nubifragio

Roma, 8 ott. Una donna di trent'anni, Rossella Pignarosa, di Ginosa (Taranto) è stata travolta da un torrente in piena a causa del maltempo ieri sera mentre era al volante della sua Fiat 600 ed attraversava un ponte a pochi metri dalla sua abitazione. La forza dell'acqua, alta oltre un metro, ha capovolto l'auto e trascinato via il corpo della povera guidatrice, trovato solo diverse ore dopo dai sommozzatori. Da ieri il versante occidentale della provincia di Taranto, quasi al confine con la Basilicata, è colpito da un forte nubifragio. Sono al lavoro vigili del fuoco, forze di polizia, protezione civile ed operatori del 118. Nell'area di Ginosa Marina è esondato il fiume Bradano e le forze di polizia hanno evacuato parte delle abitazioni in contrada Marinella. A causa del maltempo sono state bloccate per diverse ore durantela notte le strade che da Laterza portano in provincia di Bari. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico la statale 407 Basentana e la 106 Jonica. Molte strade interne fra Castellaneta, Laterza e Ginosa sono state rese impraticabili per la quantità d'acqua accumulata. Un ponte sulla strada fra Ginosa e Montescaglioso è crollato. Diversi automobilisti intrappolati dall'acqua, anche in città a Taranto, sono stati soccorsi dalla polizia. I sindaci di Ginosa, Laterza e Lizzano, tutti Comuni in provincia di Taranto, hanno disposto la chiusura delle scuole nella giornata di oggi. Le forze dell'ordine stanno ora rintracciando i proprietari di alcune auto trovate sul ciglio della strada nelle zone maggiormente colpite dal maltempo. Si teme ci possano essere altri dispersi. INFOPHOTO

VIDEO - Maltempo: chiusa a Napoli via Janelli, circolazione in tilt**Julie news**

"*VIDEO - Maltempo: chiusa a Napoli via Janelli, circolazione in tilt*"

Data: **07/10/2013**

Indietro

VIDEO - Maltempo: chiusa a Napoli via Janelli, circolazione in tilt

07/10/2013, 10:54

NAPOLI - Traffico in tilt nella zona collinare di Napoli a causa della chiusura (avvenuta nella giornata di ieri) di via Gabriele Jannelli. La chiusura è stata decisa in via cautelare per verificare la tenuta, dopo il violento temporale dell'altra notte, di alcuni alberi di alto fusto. Problemi si sono registrati anche nel quartiere di Soccavo, dove a causa di uno sprofondamento di parte della carreggiata è stata chiusa al traffico via Marco Aurelio.

Dunque la profonda perturbazione atlantica di nome "Werner" è arrivata sull'Italia portando con sé forti temporali tra Francia e Spagna. la giornata di ieri è stata quella di maltempo più estremo sia al nord che al sud.

L'ondata di maltempo proseguirà almeno fino alla serata di lunedì anche se da domenica pomeriggio si avrà un progressivo miglioramento. Previsto anche un rinforzo dei venti e dei mari.

La Sala operativa della Protezione civile della Regione Campania ha già diramato l'avviso di avverse condizioni meteorologiche e di criticità per il rischio idrogeologico ed idraulico per le intense precipitazioni assicurando che gli uffici provvederanno al monitoraggio dei fenomeni predisponendo le misure necessarie alla tutela del territorio e a prevenire eventuali rischi.

Fondi Ue, Caldoro: Campania è nel pool guida fondi 2014/2020**Julie news**

"Fondi Ue, Caldoro: Campania è nel pool guida fondi 2014/2020"

Data: **07/10/2013**

Indietro

Fondi Ue, Caldoro: Campania è nel pool guida fondi 2014/2020

07/10/2013, 12:53

NAPOLI - "Sono orgoglioso di condividere con il Consiglio regionale e con le forze sociali ed economiche il riconoscimento che la Campania ha ottenuto dall'Europa nella accelerazione della spesa dei fondi Ue tanto che oggi la nostra Regione è rientrata nel pool delle cinque regioni che guiderà la programmazione dei fondi comunitari 2014/2020". E' quanto ha affermato il Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, intervenendo in Consiglio regionale, presieduto da Paolo Romano, nel dibattito sui fondi Ue.

Il Presidente Caldoro ha ricordato che oltre 1 miliardo di euro di Por fessr 2007-2013 è stato destinato a interventi per l'accelerazione della spesa ed è stato destinato al sostegno del tessuto produttivo campano e all'occupazione, a iniziative nel campo dei trasporti, all'efficientamento energetico, a progetti rivolti ai Comuni al di sotto dei 50mila abitanti.

"L'accelerazione della spesa si è ottenuta attraverso i "programmi paralleli", concordati in sede di tavolo nazionale prima con il Ministro Barca e poi col Ministro Trigilia, andando in "overbooking di impegni" , puntando sui grandi progetti e sulla qualificazione della spesa dei fondi, volta ad evitare la frammentazione delle risorse che nel passato ha caratterizzato la nostra regione" - ha proseguito il Presidente Caldoro, che ha aggiunto, a questo proposito, che entro ottobre partirà il grande progetto depurazione Regi Lagni ed 1 miliardo di bandi di opere pubbliche caratterizzati dalla qualificazione della spesa e incentrati sui grandi temi del nostro territorio a cominciare dall'ambiente per proseguire con la protezione civile, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo urbano.

"Queste azioni - ha proseguito - ci permettono di agganciare la programmazione 2014-2020 - e di essere una Regione che anticipa le linee e fa da modello alle altre regioni".

Il presidente Caldoro ha anche sottolineato la positività del lavoro svolto dal tavolo di partenariato, presieduto dal consigliere regionale Luciano Schifone, e rafforzato dalla condivisione delle forze sociali ed economiche e dell'Anci con la quale è stato sottoscritto un Protocollo di intesa.

Piogge torrenziali allagano ancora il Sud**Julie news**

"Piogge torrenziali allagano ancora il Sud"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Piogge torrenziali allagano ancora il Sud

Particolarmente critica la situazione nel Materano

08/10/2013, 09:32

TARANTO - Trovata morta, Rossella Pignarosa, la 30enne scomparsa nel Tarantino lunedì sera. La donna stava rientrando a casa a bordo della sua Fiat 600 quando è stata sorpresa dalla violenta pioggia che si è abbattuta sul territorio di Ginosa. Il suo corpo - privo di vita - è stato rinvenuto proprio nei pressi di un ponte che attraversa un torrente, non lontano dalla sua abitazione. I soccorritori hanno trovato prima la sua vettura, capovolta sul ciglio della strada, poi i sommozzatori hanno recuperato il corpo, che è stato riconosciuto dalla mamma e dalla sorella. Il maltempo imperversa ancora al Sud, in particolare nel Metapontino, dove si sono registrati decine di interventi di soccorso. Senza tregua, in questa zona, l'opera di Vigili del fuoco, volontari e personale della Protezione civile, dove si lavora per rimuovere il fango da strade allagate e per svuotare dall'acqua garage e abitazioni. Gli interventi più impegnativi a Scanzano Jonico, dove l'acqua ha bloccato il transito dei veicoli all'altezza di un cavalcavia all'ingresso dell'abitato, e a Serra Marina di Metaponto, dove la sede stradale è stata completamente invasa dal fango. Numerosi le richieste di intervento anche a Marconia di Pisticci. Disagi alla circolazione automobilistica sono stati segnalati sulla Basentana all'altezza di Bernalda, lungo la statale 175 e nel Metapontino, dove i canali non hanno sopportato la grande quantità di acqua che ha allagato i campi. Altri interventi sono stati necessari per aiutare gli automobilisti in difficoltà e le famiglie residenti nelle campagne.

Nubifragio in Puglia Giovane donna muore travolta da un torrente**L'Altro quotidiano.it***"Nubifragio in Puglia Giovane donna muore travolta da un torrente"*Data: **08/10/2013**

Indietro

0 Commenti

Nubifragio in Puglia

Giovane donna muore

travolta da un torrente

Violento nubifragio in Puglia: una trentenne è stata travolta da un torrente in piena a causa del maltempo ieri sera mentre era al volante della sua Fiat 600 e attraversava un ponte a pochi metri dalla sua abitazione. La forza dell'acqua, alta oltre un metro, ha capovolto l'auto e trascinato via il corpo di Rossella Pignarosa, di Ginosa (Taranto), trovato solo diverse ore dopo dai sommozzatori.

Da ieri il versante occidentale della provincia di Taranto, quasi al confine con la Basilicata, è colpito da un forte nubifragio. Sono al lavoro vigili del fuoco, forze di polizia, protezione civile ed operatori del 118. Nell'area di Ginosa Marina è esondato il fiume Bradano e le forze di polizia hanno evacuato parte delle abitazioni in contrada Marinella.

A causa del maltempo sono state bloccate per diverse ore durante la notte le strade che da Laterza portano in provincia di Bari. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico la statale 407 Basentana e la 106 Jonica. Molte strade interne fra Castellaneta, Laterza e Ginosa sono state rese impraticabili per la quantità d'acqua accumulata. Un ponte sulla strada fra Ginosa e Montescaglioso è crollato. Diversi automobilisti intrappolati dall'acqua, anche in città a Taranto, sono stati soccorsi dalla polizia. I sindaci di Ginosa, Laterza e Lizzano, tutti Comuni in provincia di Taranto, hanno disposto la chiusura delle scuole nella giornata di oggi.

Le forze dell'ordine stanno ora rintracciando i proprietari di alcune auto trovate sul ciglio della strada nelle zone maggiormente colpite dal maltempo. Si teme ci possano essere altri dispersi.

|cv

Baselice. Presso la Sala Consiliare del Comune di Baselice, si è svolta la presentazione pubbli...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Baselice. Presso la Sala Consiliare del Comune di Baselice, si è svolta la presentazione pubblica, a cura del Nucleo di Protezione Civile di Pesco Sannita, dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei Piani Comunali dei Comuni di Baselice, Foiano Valfortore e Castelvetero Valfortore. Erano presenti in rappresentanza del Comune di Baselice il vicesindaco Giuseppe Ferro con il consigliere delegato alla Protezione Civile Michele Bianco, il sindaco di Castelvetero, Luigi Iarrossi, il sindaco di Foiano Valforte, Michelantonio Maffeo, e il responsabile del procedimento Comandante dei Vigili Urbani Leonardo Cece. Per il Nucleo di Protezione Civile – Centro di Formazione per la Protezione Civile «Antonio Barone», erano presenti il sindaco di Pesco Sannita Antonio Michele, il coordinatore dell'Ente, Carlos A Sorrentino, e lo staff Tecnico del Nucleo diretto dall'ingegner Roberto De Toma e composto dall'Michelina del Grosso, Giovanni Panares, Piero La Brocca, Giovanni Della Monica, Giandomenico Inglese, Luca Iacoviello ed Emiddio Santarcangelo. De Toma ha aperto i lavori precisando che il presente Piano Comunale costituisce lo strumento-guida per la risposta coordinata del Sistema locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio. Il Piano sarà redatto in osservanza della normativa nazionale e regionale di settore ed in conformità con le «Linee Guida per la predisposizione dei piani di emergenza provinciali e comunali» emanate dalla Regione Campania. La novità è che al consueto e tradizionale «PEC cartaceo», sarà fornito ai comuni anche un Piano di Emergenza Comunale un avanzato software per l'elaborazione e gestione delle emergenze. Novità questa, che vedrà coinvolti per la prima volta dei comuni nel Sannio e precisamente Baselice, Castelvetero, Foiano e Pesco Sannita. «Fra l'altro potrà rappresentare - ha continuato De Toma - un valido supporto di interscambio di informazioni per le risorse presenti sui singoli comuni in caso di emergenza. L'approccio nell'uso di questo piano dovrà essere altamente dinamico, ovvero, partendo dalle informazioni e dalle procedure di base inserite, si dovrà individuare e attuare la miglior strategia per il raggiungimento degli obiettivi prioritari previsti in caso di emergenza, ossia garantire l'incolumità delle persone, il soccorso e l'assistenza alla popolazione, la tutela dei beni e dell'ambiente e il ripristino delle condizioni precedenti all'evento. In conclusione questo documento vuole essere una guida per l'amministrazione nell'interazione con le strutture. Uno degli aspetti di maggiore importanza risiede nell'integrazione tra lo strumento informatico di data entry (software Azimut - SRD) e la pianificazione comunale. Questo livello di integrazione consente un notevole risparmio di risorse, e attraverso l'acquisizione delle informazioni territoriali, permette di poter disporre di un sistema pienamente operativo».

red. ben. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La collina si sgretola e sputa giù un fiume di detriti che invade i quartieri della zona occide...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

La collina si sgretola e sputa giù un fiume di detriti che invade i quartieri della zona occidentale. È anche questo il risultato del violento nubifragio che s'abbattuto la notte tra sabato e domenica sulla città di Napoli: un mix di fango ed acqua reflua ha intasato le strade di Pianura e Soccavo, fino a invadere parte della zona collinare di Cappella Cangiani, in particolare in via Leonardo Bianchi, dove il manto stradale è stato danneggiato per circa venti metri. Crepe, tombini che rischiano di sprofondare e avvallamenti hanno allarmato ieri mattina i residenti, che temono lo smottamento della strada. Nel primo pomeriggio è intervenuta la Protezione Civile, che ha chiuso al traffico l'arteria. Sarebbe anche colpa dei Camaldoli, che non riesce a trattenere un acquazzone più violento del solito: gli invasi mai completati per incanalare le condotte fognarie delle case condonate negli anni Ottanta, generano torrenti tra le gole della collina, i quali si riversano su Pianura e Soccavo. Anche ieri mattina le arterie della periferia occidentale erano invase da fango e detriti: cittadini armati di scope e palette hanno provveduto a rimuovere in parte la coltre che ha ricoperto le carreggiate, mentre l'associazione Progetto Pianura, attraverso il suo presidente, Giovanni Palmers, ha realizzato un dossier fotografico sulla condizione in cui versa il costone dei Camaldoli che affaccia su Pianura: scatti in cui si evince lo stato d'abbandono dell'intera collina, devastata prima dal cemento selvaggio dei costruttori abusivi e poi dalle mani dei piromani. «L'alterazione dell'area è stata provocata innanzitutto dagli incendi – sottolinea Palmers - non esistono più deterrenti naturali alle piogge. Questi roghi solo dolosi ed hanno distrutto quella vegetazione che frenava l'acqua piovana, ma a questo va ad aggiungersi un progetto idrico di raccolta delle acque che si è rivelato un vero flop. La gente è stufa, ci sono cittadini esasperati dai continui allagamenti». Davide Gambardella © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

07-10-2013

Il Mattino (Benevento)

Lo scenario Qui sopra, la frana sulla bretella di via Nuova dei Conti, uno dei percor...

Mattino, Il (Benevento)

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Lo scenario Qui sopra, la frana sulla «bretella» di via Nuova dei Conti, uno dei percorsi ad alta densità di traffico. Nelle foto a destra, dall'alto, due strade dell'isola allagate e invase dai detriti. newfotosud, giovanni bencini

Melina Chiapparino Il maltempo infierisce sulle condizioni del verde in città, riaccendendo ...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

08/10/2013

Chiudi

Melina Chiapparino Il maltempo infierisce sulle condizioni del verde in città, riaccendendo l'allarme emergenza dovuto a fusti instabili, rami pericolanti ed alberi che rischiano di spezzarsi. Ieri mattina, l'allerta più importante si è verificata al Vomero a causa di due grossi tronchi che si stavano inclinando e, progressivamente, stavano spaccando il muro di contenimento sul quale erano impiantati a bordo strada, su via Gabriele Jannelli. La paura e le prime segnalazioni dei cittadini sono giunte in tarda notte ed hanno fatto scattare l'intervento della protezione civile che ha messo in sicurezza l'area in attesa dei sopralluoghi dell'Ufficio centrale Parchi e giardini del Comune di Napoli. Buona parte della zona intorno ai due lecci visibilmente inclinati era cosparsa di ingombranti residui di frasche e rami che la pioggia aveva spezzato dagli alberi a basso fusto, le stesse scene si sono verificate in via Terracina ed a Chiaiano con numerosi casi di rami troncati dalla pioggia e dal vento. I lecci sono stati entrambi abbattuti ieri mattina, così come previsto dal mandato comunale in seguito agli accertamenti degli agronomi. Un'operazione che è durata circa 7 ore, includendo il taglio, l'asportazione del tronco, la messa in sicurezza dell'area e gli accorgimenti per correggere la viabilità della zona letteralmente in tilt. «Il Vomero e tutta l'area ospedaliera sono stati paralizzati per molte ore senza che ci fosse la minima circolazione, un dato grave se si considera l'affluenza ai noscomi - spiega Maria Rosaria Cafasso consigliera municipale e membro della commissione ambiente - il problema è che viviamo di emergenze e non di una programmazione seria e coordinata tra amministrazione centrale e municipalità, così ad ogni pioggia si rischia una catastrofe, bisognerebbe sapere bene come sono stati utilizzati centinaia di milioni di euro stanziati per il verde». La circolazione, fino alle 14, è rimasta congestionata a causa dell'interdizione di via Jannelli, necessaria per le operazioni di abbattimento. In compenso la polizia municipale del Vomero coordinata dal capitano Ciro Guadagnino ha attivato dispositivi alternativi per ridurre la paralisi del traffico, assicurando per le ultime due ore dell'operazione lo scorrimento ad una sola corsia di via Jannelli. «Si è trattato di un provvedimento di emergenza che ha visto l'intervento di vigili del fuoco e protezione civile- spiega Paolo De Luca, assessore municipale alla viabilità e all'ambiente - la competenza era comunale essendo alberi ad alto fusto e sul nostro territorio abbiamo pianificato 700 potature senza alcun abbattimento da eseguire nei prossimi mesi a partire dal 18 ottobre, una data necessaria per i tempi del verde e della sua manutenzione che segue cicli stagionali, in ogni caso invitiamo sempre i cittadini a segnalarci situazioni di pericolo o dove riscontrano anomalie, così da procedere ai dovuti sopralluoghi e interventi». © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Valorizzazione e pulizia del lago. Archiviata l'edizione 2013 della manifestazione organizzata ...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

08/10/2013

Chiudi

Valorizzazione e pulizia del lago. Archiviata l'edizione 2013 della manifestazione organizzata dal Comune e inserita nell'ambito del progetto "TelesèBellissima...il Lago". A questa manifestazione ha partecipato oltre al Gruppo Sommozzatori, ai Gruppi Ambientalisti, alla Croce Rossa e alla Protezione Civile, anche il Gruppo ARI - Associazione Radioamatori Italiani di Benevento. Autorizzati dal Consiglio di Amministrazione capeggiato dal presidente pro tempore Salomone Nicolino, i radioamatori iscritti alla Sezione e regolarmente iscritti all'A.R.I. - R.E., Associazione Radioamatori Italiani - Radio Emergenza nelle persone di IZ8SGF Bruno Pacilio, IZ8XLU Daniele Sabato Pacilio, IU8AFE Antonietta Pascale, IZ8UYT Sandro Cinquegrana coadiuvati da altri radioamatori di passaggio, ma sensibili al progetto, hanno montato le radio e hanno mostrato ai bambini del posto l'importanza delle radiocomunicazioni durante un evento catastrofico, che può interessare il nostro territorio, facendo chiamate ON AIR. Nello stesso tempo, mettendosi in comunicazione radio con altri radioamatori nel mondo e in Italia si è data la possibilità all'intera Italia e all'Europa radiantistica, di conoscere tramite coordinate, la posizione del lago.

Stefano Arcamone Ischia. Pioggia vuol dire paura. Una associazione fin troppo semplice nella terr...**Mattino, Il (City)**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Stefano Arcamone Ischia. Pioggia vuol dire paura. Una associazione fin troppo semplice nella terra che è emblema del dissesto idrogeologico, dove non c'è temporale senza smottamenti, frane ed allagamenti. Lave di fango e detriti che invadono le strade e riaccendono paure ataviche e mai dimenticate, su un'isola che in passato ha già pagato un dazio altissimo in vite umane a causa della scarsa cura del territorio. Un elenco interminabile che da ieri si è arricchito di un nuovo episodio: la frana di via Nuova dei Conti. Nessun ferito, per fortuna, ma è stato merito del caso. Perché a venire giù questa volta, a causa dei temporali che hanno colpito l'isola nella notte tra sabato e domenica, è stato un intero tratto di una delle strade più trafficate di Ischia, una bretella che congiunge il comune capoluogo alla zona collinare dell'isola. Un centinaio di metri di strada che si sono sbriciolati sotto la pioggia martellante, nel tratto interessato da lavori di manutenzione ed allargamento della sede stradale che si protraggono da oltre un anno. È franato per intero il muretto di cinta che delimitava il nuovo tracciato della carreggiata, e si è aperta una voragine profonda una decina di metri che ha inghiottito un escavatore lasciato sul cantiere dalla ditta che sta realizzando i lavori. Nessun ferito perché quella stradina disseminata di abitazioni e di solito trafficatissima perché comoda alternativa alla via principale per immettersi nella zona del porto di domenica è poco frequentata. Ma la conta dei danni è comunque di quelle che fanno rabbrivire. A pagare il dazio maggiore è stato il bar Calise al porto, invaso dai detriti che, sospinti dall'acqua, sono scivolati fino a valle sommergendo i circa trecento metri di strada che separano il luogo dello smottamento dalla zona del porto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la protezione civile e gli operai di Ischiambiente che, dopo aver messo in sicurezza la zona, hanno iniziato la lenta opera di rimozione dei detriti. Si andrà avanti per diversi giorni prima di riuscire a rimuovere le decine di metri cubi di pietre e fango che hanno invaso la strada, e non saranno brevi i tempi per la riapertura dell'arteria con le immancabili ricadute sul già più che congestionato traffico veicolare. Di danni causati dalla pioggia, però, se ne sono registrati un po' ovunque, anche se non delle dimensioni dello smottamento di via Nuova dei Conti. Allagamenti si sono verificati a via De Rivaz, via Buonocore e via Roma, il cuore pulsante di Ischia. A passeggiare per quelle stradine sembrava quasi di essere a Venezia, anche se qui i residenti non protestavano per i troppi turisti o per il moto ondoso generato dalle navi da crociera ma, più semplicemente, per l'impossibilità ad uscire di casa. Da Monte VeZZi, l'epicentro della frana che nel 2006 causò la morte di quattro persone, come da consuetudine ha preso a scorrere un rivolo di acqua mista a fango che ha tinto di giallo il manto stradale e che sembra un invito – puntualmente inosservato – a non dimenticare quella tragedia e a provvedere alla messa in sicurezza della montagna. Ed allagamenti si sono verificati a Forio, dove in alcuni tratti della SS270 si sono creati piccoli laghi artificiali che hanno paralizzato il traffico per ore ed a Barano, nella frazione di Testaccio, dove piazza Mar del Plata è stata invasa dai detriti venuti giù a fiumi dalla collinetta che sovrasta il borgo di pescatori. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle 6,30 di ieri mattina a Procida, a Marina Grande, le campane della chiesa dei marinai, dedicata a...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Alle 6,30 di ieri mattina a Procida, a Marina Grande, le campane della chiesa dei marinai, dedicata alla Madonna della Pietà e san Giovanni, hanno improvvisamente incominciato a suonare a distesa. Il parroco don Giovanni Costagliola chiamava a raccolta i fedeli: la chiesa era stata invasa dall'acqua. Racconta il sacerdote: «Quando piove così copiosamente il mio tempio è a rischio. Una fiumana d'acqua scende dalla zona di San Leonardo (non a caso la strada è soprannominata «il canale») e poiché non può più riversarsi in mare, come accadeva anni fa, prima che fosse costruito proprio davanti alla chiesa un piazzale rialzato, invade la chiesa. Ciò avviene sia all'ingresso principale che in quello laterale ove è collegata la statua di Padre Pio». Carmela Cibelli, la collaboratrice parrocchiale, insieme ai Vigili Urbani e alla squadra di volontari della Protezione Civile, ha immediatamente coordinato i primi cinquanta fedeli che si sono precipitati a dare una mano. Aggiunge: «Era già successo altre volte, ma ieri ho veramente temuto il peggio. I tombini della strada sono saltati, le griglie delle fognature tappati da rifiuti, cartacce, erbe, non consentivano alla condotta di assorbire tutta la massa d'acqua: per cui la fiumana che ha invaso la chiesa era alimentata dall'acqua delle fogne e da quella in superficie. Quando siamo entrati in chiesa, il livello dell'acqua arrivava alle ginocchia. Melma e fango avevano invaso anche l'altare». Allo stato non si contano danni evidenti. I volontari hanno provveduto a sistemare i banchi uno sull'altro per dar modo di asciugarsi, insieme al pavimento di cotto. «Ma – spiega don Giovanni – andiamo incontro a sicure spese, in quanto le mattonelle del pavimento del tempio devono essere trattate adeguatamente per evitare complicazioni». Altri danni si segnalano nell'isola: nel porto son affondati alcuni gozzi dei diportisti, a via Cavour è franato un muro, nella zona di Santa Margherita un altro crollo ha ribaltato un'auto in sosta. Domenico Ambrosino © RIPRODUZIONE RISERVATA

Susy Malafronte Pompei. Papa Francesco è passato, con le sue parole, a Pompei, riscaldando i...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Susy Malafronte Pompei. Papa Francesco è passato, con le sue parole, a Pompei, riscaldando i cuori dei 25mila pellegrini che, ieri, sono accorsi ai piedi della Vergine Santissima. Da piazza Bartolo Longo i devoti della Madonna si sono affacciati su piazza San Pietro, per ascoltare l'Angelus nel corso del quale, il Pontefice, ha voluto ricordare ai fedeli di tutto il mondo che «ottobre è il mese del Rosario, e in questa prima domenica è tradizione recitare la Supplica alla Madonna di Pompei, la Beata Vergine Maria del Santo Rosario». «Ci uniamo – ha detto Sua Santità dalla finestra di piazza San Pietro - spiritualmente a questo atto di fiducia nella nostra Madre, e riceviamo dalle sue mani la corona del Rosario: è una scuola di preghiera, una scuola di fede!». Pompei si augura che l'anno prossimo, nel giorno della Supplica dell'8 maggio, il Pontefice possa essere il pellegrino di Maria, seguendo le orme dei suoi predecessori, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. L'arcivescovo Tommaso Caputo, prelado pontificio della basilica mariana, dal pulpito della Supplica ha chiesto a monsignor Giovanni Angelo Becciu, Sostituto per gli Affari generali della Segreteria di Stato che ha celebrato la santa Messa e recitato la preghiera alla Vergine Santissima composta da Bartolo Longo nel 1883, di consegnare al Pontefice l'invito della chiesa di Pompei. «Mi farà interprete del vostro invito - ha risposto monsignor Becciu - insieme, però, dobbiamo chiedere alla Madonna di intercedere e che faccia la grazia affinché si avveri la visita pastorale di Papa Francesco». Nell'attesa che Papa Francesco sia pellegrino della Regina del Rosario, sabato prossimo l'intera comunità pompeiana si recherà in Vaticano. La banda «Bartolo Longo», del centro educativo fondato dal beato, suonerà in piazza San Pietro per il Pontefice. Dalla città epicentro mondiale della madre celeste, mirabile connubio di spiritualità e carità della chiesa nel mondo, non poteva non elevarsi una preghiera per il dramma di Lampedusa. «Fa che i superstiti ricevano aiuto e consolazione», ha sottolineato l'arcivescovo Becciu. Monsignor Caputo ha, invece, affidato le vittime innocenti di una dramma inspiegabile «alla più tenera delle madri». Monsignor Becciu ha, poi, esortato i fedeli a vivere nell'imitazione di Maria cercando la santità senza ritenerla un obiettivo impossibile. «Il sì di Maria al Signore è lo stesso sì di Bartolo Longo che, dal suo amore per la Madonna, ha fatto di una valle disabitata un cuore pulsante della fede». A sottolineare il legame tra la chiesa e Maria, la presenza di ben cinque arcivescovi concelebranti: Orazio Piazza di Sessa Aurunca, Mario Milano emerito di Aversa, Felice Cece, emerito di Sorrento-Castellammare, e i nunzi apostolici Luigi Travaglino e Antonio Franco. Ha superato la prova il rigido sistema di sicurezza messo in atto dalle forze dell'ordine che, blindando la città, hanno consentito che la cerimonia religiosa si svolgesse in piena tutela dei pellegrini e delle autorità presenti. Erano circa cento gli uomini della sicurezza, tra polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco, vigili urbani, protezione civile e volontari, che hanno vigilato sulla folla di fedeli. È stato impiegato anche un elicottero della polizia che ha sorvolato i cieli di Pompei per tutta la cerimonia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nino Cirillo Lampedusa. Un viaggio in mare, in quelle condizioni, è già un trauma...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Nino Cirillo Lampedusa. «Un viaggio in mare, in quelle condizioni, è già un trauma...». Un trauma che si va ad aggiungere ad altri due traumi: «L'incidente, l'incendio, il naufragio che sono come vivere un terremoto, e poi la perdita dei propri cari, di quelli che ti stavano accanto». Agnese Mattera, 39 anni, romana, psicologa della Croce Rossa, è arrivata qui a Lampedusa per il progetto Praesidium, è già da due giorni che fa la spola con il centro di accoglienza e solo a lei si può chiedere quali pensieri popolino quelle menti, le menti di chi è scampato alla strage, in queste drammatiche ore. «Li abbiamo visti, abbiamo lasciato parlare chi voleva parlare, abbiamo rispettato il silenzio di chi non aveva la forza neppure di aprire bocca». Ma un certo tipo di malessere, quasi una sindrome, è già evidente agli occhi della dottoressa Mattera: «Hanno come perso l'orientamento, alcuni perfino il senso dell'identità, il che non è difficile da immaginare se quando arrivi ti danno un cartoncino con un numero e tu quel numero diventi». La strada per riportarli alla realtà non è semplice: «Bisogna accompagnarli, bisogna fare da link con l'esterno. Informarli, spiegare loro quali sono le prospettive di vita a breve scadenza, magari soltanto nei prossimi giorni. Bisogna ricostruire il rapporto di fiducia con il mondo che hanno perduto». Ma un macigno si frappone, il senso il colpa. «Perché loro sono morti e io no? Perché io sono qui e non in fondo al mare? Sono queste le domande che li tormentano, l'essere sopravvissuti può trasformarsi in una sorta di maledizione». E la dottoressa Mattera indica un percorso: «Rassicurarli, spiegarli che fra qualche giorno saranno via di qui, che potranno sperare, una volta in Italia, a Roma, o anche nel Nord Europa che sognano, in un futuro migliore». Negli occhi della psicologa s'intravedono bene le storie che ha potuto raccogliere: «Si difendono meglio, riescono ad affrontare meglio la situazione, quando si trovano a far parte di gruppi coesi, etnici o familiari. La vita al centro, con tutti quei disagi, diventa così più semplice. Come è relativamente più semplice per i ragazzi, per i tanti adolescenti che aspettano. Un giorno riusciranno a dimenticare, questa è la loro forza». Hanno chiesto e anche ottenuto, questi sopravvissuti alla strage, di poter riconoscere i corpi recuperati. E' giusto, oppure una situazione così drammatica inciderà ancor più sui loro traumi? «E' meglio che questo passaggio ci sia, che ci sia una vera elaborazione del lutto. Il funerale, ad esempio, è un rito, un momento che in qualche modo li può sollevare». Avete riscontrato forme psichiatriche vere e proprie? «No, non le abbiamo notate. E anche se le notassimo la procedura per segnalarle sarebbe molto complicata. Ci siamo piuttosto battuti perché tutti i sopravvissuti siano classificati come soggetti vulnerabili, e quindi con il diritto a una particolare attenzione, di solito riservata, ad esempio, solo a mamme e bambini». Ce la faranno, un giorno ce la faranno? «La maggior parte di loro è sotto i trent'anni. Spero proprio di sì». «Il difficile è mantenere l'equilibrio delle emozioni: chi dice che il medico legale è inossidabile a certe cose non sa di che parla. Non si rimane insensibili davanti a certe situazioni». Andrea Grande è il responsabile per l'emergenza medico legale del team Dvi, il «Disaster Victim Identification» della polizia, quello cui è spettato il compito di ricomporre le salme delle vittime del naufragio di Lampedusa.: lui e una trentina di persone stanno lavorando senza sosta da giovedì sera, quando sono arrivate nell'hangar le prime vittime. Anche per loro il dolore della morte. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasformare le balle in combustibili per bruciarle in centrali elettriche e cementifici: l'asse...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

08/10/2013

Chiudi

Trasformare le balle in combustibili per bruciarle in centrali elettriche e cementifici: l'assessore regionale, Giovanni Romano, si dichiara d'accordo con riserva sulla proposta avanzata dall'amministratore delegato di Asia, Daniele Fortini e condivisa dal presidente Del Giudice. Una proposta che assume consistenza: ieri il consiglio regionale ha approvato una risoluzione, condivisa da maggioranza e opposizione, che impegna il governo nazionale, a sospendere il bando per la concessione, progettazione e gestione del termovalorizzatore. «La realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione nell'area di Giugliano è stata decisa al livello nazionale e disposta con apposite leggi - spiega Romano - La Regione Campania, dunque, non ha scelto di smaltire i rifiuti stoccati in balle in questo modo e di farlo proprio nel territorio di Giugliano. La Regione, però, non può agire contra legem e ha l'obbligo di risolvere il problema della bomba ecologica che si trova nei territori in cui sono accatastate queste 6 milioni di tonnellate di rifiuti. Ben vengano, dunque, ipotesi alternative, inclusa quella dei cementifici». Un'ipotesi già, però, a suo tempo vagliata. «Due anni fa provammo autonomamente a perseguire questa strada e inviammo una richiesta esplorativa ai cementifici italiani e la risposta fu negativa perché per poter smaltire tale tipologia di rifiuto avrebbero dovuto sostenere i costi necessari alla trasformazione dei loro impianti - spiega Romano - Mi risulta che un tentativo analogo fu esperito anche dalla Protezione civile nazionale nel 2008 senza successo. In ogni caso, va detto che non è un problema di costi da sostenere, ma di mercato di sbocco, che consenta l'utilizzo dei rifiuti trattati. Inoltre va considerata la quantità degli scarti della lavorazione: all'epoca della redazione del Piano dei rifiuti, la normativa non prevedeva la possibilità di smaltire tali frazioni (il Combustibile solido secondario CSS), ma solo il cosiddetto Combustibile da rifiuti di Qualità (CDRQ) e quindi la soluzione dello smaltimento in cementifici non era praticabile. Oggi che le cose sono diverse, tale strada potrebbe divenire praticabile, fermo restando la modifica delle leggi nazionali». Presso il ministero dell'Ambiente è stato istituito un tavolo con Ispra, Cnr, Enea, al quale partecipa anche la Regione. Nei prossimi giorni partirà l'esame delle alternative possibili all'inceneritore e sul tavolo ci sarà anche la proposta di Fortini. Diversi i vantaggi ipotizzabili: un'investimento minore rispetto a quello previsto per il termovalorizzatore (quattrocento milioni) e un tempo di smaltimento dei sei milioni di tonnellate di balle ridotto dai 12 ai 7 anni. Inoltre sarebbe possibile recuperare una certa quantità di inerti e di metalli. d.d.c. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Era il nove settembre del 2010 quando l'esondazione del torrente Dragone seminò panico e m...

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **07/10/2013**

Indietro

07/10/2013

Chiudi

Era il nove settembre del 2010 quando l'esondazione del torrente Dragone seminò panico e morte ad Atrani. La piccola cittadina costiera fu invasa da una massa enorme di fango e detriti, una vera e propria alluvione che non diede scampo a Francesca Mansi, la giovane laureata che lavorava come barista in un localino sulla piazza di Atrani. Venticinque anni, Francesca venne trascinata via dalla furia delle acque e il suo corpo fu trovato solo molti giorni dopo al largo delle isole Eolie. Una tragedia terribile che pose sotto i riflettori la fragilità del territorio costiero e l'insufficiente sicurezza del sistema di drenaggio.

***Costituito a Pontecagnano il centro operativo comunale di Protezione Civile.
A dare il via libera la...***

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

08/10/2013

Chiudi

Costituito a Pontecagnano il centro operativo comunale di Protezione Civile. A dare il via libera la giunta municipale, che ha approvato la delibera di costituzione del Centro in ossequio alla normativa del dipartimento di Protezione civile che prevede la creazione di una struttura in grado di far fronte alle emergenze e contrastare le situazioni di rischio. «Agiremo di concerto con la polizia municipale, le associazioni e tutti gli organi preposti - spiega l'assessore alla Protezione Civile, Mario Vivone - coinvolgendo e formando figure professionali capaci di operare su un territorio che è esposto a varie tipologie di rischio».

Antonietta Nicodemo Torre Orsaia. La Bussentina non è sicura. Con le prossime piogge t...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

08/10/2013

Chiudi

Antonietta Nicodemo Torre Orsaia. «La Bussentina non è sicura. Con le prossime piogge tonerà a franare». Il sindaco di Torre Orsaia Pietro D'Angelo alza la voce contro l'Anas per i lavori di messa in sicurezza realizzati recentemente lungo il tratto della strada statale 517, dopo lo smottamento che la rese impraticabile. Facendo un confronto tra come era appena dopo la frana ed oggi dopo i lavori di ripristino si comprende subito che il pericolo di nuovi crolli è ancora forte perché nulla è stato fatto a monte e a valle della statale. Il primo cittadino il 3 ottobre scorso ha indirizzato ai vertici dell'Anas una lettera con la quale descrive la situazione attuale della Bussentina nel tratto in cui sono stati eseguiti i lavori e ricadente nel suo comune. «Per rimettere in sesto la statale – scrive D'Angelo – è stato semplicemente steso un tappeto bituminoso. Difatti, non risulta essere stata eseguita alcuna opera di consolidamento dei tratti in frana, né interventi di convogliamento delle acque pluviali e opere di sostegno dei versanti franosi. In questa situazione è facile prevedere che con le prossime piogge si riproporranno gli scenari di dissesto verificatisi solo pochi mesi fa nel tratto in questione». Il sindaco ha chiesto all'Anas di intervenire urgentemente con opere che eliminino in modo definitivo le cause di instabilità del piano viario e delle relative scarpate. La Bussentina è un'importante strada di collegamento non solo per Torre Orsaia ma molti altri comuni interni del comprensorio del Bussento. Una via che viene soprattutto utilizzata per raggiungere rapidamente Policastro per imboccare la variante alla Bussentina, la superstrada usata da queste parti per arrivare nel Vallo di Diano e sulla A3 Sa-Rc. Non è la prima volta che il sindaco Pietro D'Angelo di ritrova a puntare l'indice contro l'Anas. La battaglia più agguerrita si è consumata dopo la frana del 31 dicembre 2009 all'ingresso del paese. Uno smottamento che causò la chiusura della statale 18. La strada fu riaperta al traffico soltanto nell'aprile del 2012. Due anni e quattro mesi dopo il grave episodio. Intanto nel Golfo di Policastro si confida nell'intervento delle Autorità competenti per il risanamento degli argini del fiume Bussento. L'erosione fluviale sta ormai compromettendo la staticità della superstrada Bussentina, nel territorio di Santa Marina-Policastro. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti: lieve scossa registrata in Irpinia

- Cronaca - MetropolisWeb

Metropolis web

"Terremoti: lieve scossa registrata in Irpinia"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: lieve scossa registrata in Irpinia

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

Una lieve scossa di terremoto è stata registrata poco dopo le 2 della notte scorsa in Irpinia dai sismografi dell'Ingv. Il movimento tellurico, di magnitudo 1.9 con profondità di 9,9 chilometri, è stato localizzato tra i comuni di Sorbo Serpico, Volturara e Santo Stefano del Sole.

Il sisma è stato avvertito anche nei territori dei comuni di San Mango, Lapio e Chiusano. Non si registrano danni a persone e cose.

07/10/2013

Maltempo, martedì sotto la pioggia in Calabria Nuovo avviso meteo della Protezione civile

Maltempo, martedì sotto la pioggia in Calabria Nuovo avviso meteo della Protezione civile - IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **08/10/2013**

[Indietro](#)

[Le previsioni](#)

Maltempo, martedì sotto la pioggia in Calabria

Nuovo avviso meteo della Protezione civile

Secondo il Dipartimento nazionale la Calabria, e il settore ionico in particolare, sarà colpito da "precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale". Per questo è stato diffuso un avviso di condizioni meteorologiche avverse Nuova ondata di maltempo

CATANZARO - Nuovo avviso meteo da parte della Protezione civile per la Calabria. Persistono, infatti, condizioni di tempo instabile sul nostro Paese, in particolare sulle zone ioniche delle regioni meridionali. Non accenna a lasciare l'Italia, infatti, il sistema perturbato di origine atlantica già responsabile del maltempo che ha caratterizzato il fine settimana. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso, spiega una nota della Protezione civile, prevede dalle prime ore di domani precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Calabria, settori ionici della Basilicata, Sicilia (specialmente sui settori orientali) e Puglia, in particolare sulle zone meridionali. I fenomeni daranno luogo a locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

lunedì 07 ottobre 2013 16:10

In bici attraversa...il mare Nuotata tra Scilla e Cariddi

In bici attraversa...il mare "Nuotata" tra Scilla e Cariddi - IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **08/10/2013**

Indietro

L'iniziativa

In bici attraversa...il mare
"Nuotata" tra Scilla e Cariddi

Andata e ritorno Calabria-Sicilia a bordo di una bicicletta. E' questa la singolare iniziativa che si terrà sabato con protagonista l'appassionato della due ruote Giuseppe Cianti. Un evento iscritto al Guinness World Record e che attirerà tantissimi curiosi. Per l'occasione sarà utilizzata una bicicletta modificata per l'evento
di FRANCESCA MEDURI

Giuseppe Cianti con la sua bici

SCILLA (RC) - Una pedalata di andata e ritorno nello Stretto di Messina. Una "nuotata" in bici dal duplice fine: sportivo e sociale, tra voglia di record e di beneficenza. A tentare l'impresa, sabato prossimo, sarà l'appassionato delle due ruote Giuseppe Cianti, di Campione d'Italia, comune in provincia di Como. Denominato "Traversata Scilla Cariddi in Shuttle Bike" ed iscritto al Guinness World Record, l'evento è organizzato dal gruppo sportivo Scilla Nuoto e consiste in un tentativo di primato in uno sport emergente qual è, appunto, lo Shuttle Bike.

Giuseppe Cianti cercherà di fare meglio del nuotatore Francesco Di Fede, messinese, che nel 1997 ha stabilito il tempo di 53'31"3 di attraversata di sola andata. L'atleta lombardo affronterà un doppio viaggio tra Scilla e Cariddi, sfidando le imprevedibili acque dello Stretto con il kit dello Shuttle Bike, una bici sormontata su due galleggianti gonfiabili, un propulsore ad elica comandato dai pedali con le ruote ed un timone, quindi una due ruote anfibia. Una bici tutta made in Italy, brevettata dall'ingegnere Roberto Siviero. Cianti partirà alle ore 12 dalla spiaggia delle Sirene di Marina Grande di Scilla per raggiungere Punta Faro in Sicilia e poi da qui rientrare sulla costa calabra dello Stretto. La "Traversata Scilla Cariddi in Shuttle Bike" è patrocinata dal Consiglio regionale della Calabria, dalla Provincia di Reggio Calabria, dal Comune di Scilla, dal Comune di Campione D'Italia e dal Casinò di Campione D'Italia, e sarà supportata fattivamente da diverse associazioni: Lega Navale Delegazione di Scilla, Associazione Marinai d'Italia sezione Scilla, Protezione Civile, Associazione Culturale "Chianalea" con l'imbarcazione il "Luntri", Gruppo Canoisti Piecc., Masci Gruppo Scout Adulti Scilla, gruppo barcaioli delle gare di nuoto.

La quota offerta dalle sponsorizzazioni sarà devoluta interamente alla comunità alloggio per anziani San G. Catanoso sita a Scilla e gestita dalle suore "Veroniche del Volto Santo". Un gesto in perfetta linea con gli intenti della manifestazione, che intende promuovere lo sport, il sostegno e la valorizzazione culturale, storica e ambientale dello Stretto di Messina accostando l'importante tema della beneficenza.

lunedì 07 ottobre 2013 16:01

la pioggia manda in tilt il salento - mara chiarelli

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 08/10/2013

Indietro

Pagina IX - Bari

La pioggia manda in tilt il Salento

Taranto, mamma e figlio intrappolati in un sottovia allagato

MARA CHIARELLI

NUBIFRAGI e allagamenti nelle scorse ore in Puglia.

Nel Salento, in particolare: voragini nel manto stradale, arterie allagate, sottopassi bloccati, cantine traboccanti, tombini divelti, auto nel fango e decine di persone costrette in casa. Oltre 300, solo nel leccese, gli interventi di vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile.

Traffico bloccato a Lecce, soprattutto nei pressi del sottopasso di viale Leopardi (dove a giugno 2009 morì una persona), i cui dispositivi di sicurezza non hanno funzionato. Sulla via per Monteroni, il nuovo manto stradale è sprofondato sotto il camion dei rifiuti, mentre un'enorme voragine, transennata per 30 metri, si è aperta tra Ugento e Acquarica del Capo.

Alberi

abbattuti e sottopassi inagibili tra Copertino, Leverano, abitazioni allagate a Cavallino e nella zona Baia Verde di Gallipoli, a Melissano inagibile la stazione delle Ferrovie Sud-Est.

Problemi anche all'ospedale Vito Fazzi, dove l'acqua ha allagato l'ingresso del Pronto soccorso, un'ambulanza è rimasta impantanata. Il Comune ha ordinato la chiusura della scuola materna di via Casavola, nella quale sono state accertate infiltrazioni d'acqua per il parziale

distacco delle guaine di impermeabilizzazione. Nei pressi dello stadio, i carabinieri hanno salvato un anziano, intrappolato nell'auto.

A Brindisi l'emergenza ha riguardato l'esondazione del canale Patri, col conseguente innalzamento del livello dell'acqua.

Molti voli in partenza e in

arrivo da Brindisi sono stati dirottati all'aeroporto di Bari, molte arterie cittadine, impraticabili, sono state chiuse al traffico. All'ospedale Perrino le piogge hanno provocato l'allagamento del reparto Grandi ustionati.

Problemi anche a Taranto, dove alcune persone, intrappolate all'interno di quattro auto in panne nel sottopasso di via Ancona, sono state salvate da Polizia e vigili del fuoco. La situazione si è complicata con l'arrivo di altre auto, che hanno provocato un'onda che ha sommerso per alcuni istanti i mezzi fermi. Alle grida di una donna e del suo bambino, gli agenti non hanno atteso i vigili del fuoco, si sono immersi nell'acqua alta un metro e hanno portato in salvo prima i due e poi gli altri conducenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglio, Fondi UE: Governatore Caldoro, "Campania è nel pool guida Fondi 2014/2020"

Stampa -

Salerno notizie*"Consiglio, Fondi UE: Governatore Caldoro, "Campania è nel pool guida Fondi 2014/2020"*Data: **07/10/2013**

Indietro

Consiglio, Fondi UE: Governatore Caldoro, "Campania è nel pool guida Fondi 2014/2020"

"Sono orgoglioso di condividere con il Consiglio regionale e con le forze sociali ed economiche il riconoscimento che la Campania ha ottenuto dall'Europa nella accelerazione della spesa dei fondi Ue tanto che oggi la nostra Regione è rientrata nel pool delle cinque regioni che guiderà la programmazione dei fondi comunitari 2014/2020".

E' quanto ha affermato il Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, intervenendo in Consiglio regionale, presieduto da Paolo Romano, nel dibattito sui fondi Ue. Il Presidente Caldoro ha ricordato che oltre 1 miliardo di euro di Por festr 2007-2013 è stato destinato a interventi per l'accelerazione della spesa ed è stato destinato al sostegno del tessuto produttivo campano e all'occupazione, a iniziative nel campo dei trasporti, all'efficientamento energetico, a progetti rivolti ai Comuni al di sotto dei 50mila abitanti. "L'accelerazione della spesa si è ottenuta attraverso i "programmi paralleli", concordati in sede di tavolo nazionale prima con il Ministro Barca e poi col Ministro Trigilia, andando in "overbooking di impegni", puntando sui grandi progetti e sulla qualificazione della spesa dei fondi, volta ad evitare la frammentazione delle risorse che nel passato ha caratterizzato la nostra regione" – **ha proseguito il Presidente Caldoro**, che ha aggiunto, a questo proposito, che entro ottobre partirà il grande progetto depurazione Regi Lagni ed 1 miliardo di bandi di opere pubbliche caratterizzati dalla qualificazione della spesa e incentrati sui grandi temi del nostro territorio a cominciare dall'ambiente per proseguire con la protezione civile, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo urbano. "Queste azioni – **ha proseguito** - ci permettono di agganciare la programmazione 2014-2020 – e di essere una Regione che anticipa le linee e fa da modello alle altre regioni". Il presidente Caldoro ha anche sottolineato la positività del lavoro svolto dal tavolo di partenariato, presieduto dal consigliere regionale Luciano Schifone, e rafforzato dalla condivisione delle forze sociali ed economiche e dell'Anci con la quale è stato sottoscritto un Protocollo di intesa.

07/10/2013

Nubifragio in Puglia, donna muore travolta da un torrente in piena**TMNews***"Nubifragio in Puglia, donna muore travolta da un torrente in piena"*Data: **08/10/2013**

Indietro

Nubifragio in Puglia, donna muore travolta da un torrente in piena

In provincia di Taranto, era in auto. Il corpo recuperato dai sommozzatori

Roma, 8 ott. (TMNews) - Violento nubifragio in Puglia: una trentenne è stata travolta da un torrente in piena a causa del maltempo ieri sera mentre era al volante della sua Fiat 600 e attraversava un ponte a pochi metri dalla sua abitazione. La forza dell'acqua, alta oltre un metro, ha capovolto l'auto e trascinato via il corpo di Rossella Pignarosa, di Ginosa (Taranto), trovato solo diverse ore dopo dai sommozzatori.

Da ieri il versante occidentale della provincia di Taranto, quasi al confine con la Basilicata, è colpito da un forte nubifragio. Sono al lavoro vigili del fuoco, forze di polizia, protezione civile ed operatori del 118. Nell'area di Ginosa Marina è esondato il fiume Bradano e le forze di polizia hanno evacuato parte delle abitazioni in contrada Marinella. A causa del maltempo sono state bloccate per diverse ore durantela notte le strade che da Laterza portano in provincia di Bari. L'Anas ha chiuso provvisoriamente al traffico la statale 407 Basentana e la 106 Jonica. Molte strade interne fra Castellaneta, Laterza e Ginosa sono state rese impraticabili per la quantità d'acqua accumulata. Un ponte sulla strada fra Ginosa e Montescaglioso è crollato. Diversi automobilisti intrappolati dall'acqua, anche in città a Taranto, sono stati soccorsi dalla polizia. I sindaci di Ginosa, Laterza e Lizzano, tutti Comuni in provincia di Taranto, hanno disposto la chiusura delle scuole nella giornata di oggi.

Le forze dell'ordine stanno ora rintracciando i proprietari di alcune auto trovate sul ciglio della strada nelle zone maggiormente colpite dal maltempo. Si teme ci possano essere altri dispersi.

Maltempo al sud: una vittima nel tarantino

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Maltempo al sud: una vittima nel tarantino"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Continua l'ondata di maltempo sul sud Italia

Maltempo al sud: una vittima nel tarantino Taranto: trovato corpo senza vita di donna sorpresa dal nubifragio

Taranto - Il mal tempo continua a fare danni al sud e causa la morte di una donna nel tarantino. Il corpo senza vita di Rossella Pignarosa, 30 anni, scomparsa lunedì sera mentre rientrava a casa con la sua Fiat 600, è stato ritrovato infatti ritrovato nella notte nei pressi Ginosa, vicino ad un torrente. Secondo le ricostruzioni dei soccorritori, intervenuti sul posto, la donna sarebbe stata sorpresa dalla pioggia violenta che si è abbattuta sul territorio e avrebbe finito per perdere il controllo dell'auto.

Decine le chiamate ai Vigili del Fuoco a causa del maltempo anche in provincia di Matera, dove i volontari della Protezione Civile sono all'opera per cercare di liberare le strade dal fango e dall'acqua, a Scanzano Jonico, dove, a causa dell'acqua, è stato vietato il transito dei veicoli all'entrata del paese e lungo la statale 175, allagata a causa dei violenti nubifragi che si sono abbattuti nelle scorse ore.

Elsa Russo

8/10/2013

Segui @Voce_Italia

TERRA FUOCHI, AL VIA BANDO CONTRASTO ROGHI: PRONTI 5 MILIONI DI EURO, SOSTEGNO CONCRETO AI COMUNI

| marketpress notizie

marketpress.info

"TERRA FUOCHI, AL VIA BANDO CONTRASTO ROGHI: PRONTI 5 MILIONI DI EURO, SOSTEGNO CONCRETO AI COMUNI"

Data: **08/10/2013**

Indietro

Martedì 08 Ottobre 2013

TERRA FUOCHI, AL VIA BANDO CONTRASTO ROGHI: PRONTI 5 MILIONI DI EURO, SOSTEGNO CONCRETO AI COMUNI

Napoli, 8 ottobre 2013 - E' stato predisposto il bando per attuare le attività più urgenti di contrasto al fenomeno illegale dei roghi di rifiuti sul territorio delle province di Caserta e Napoli interessato dal problema. Pronti a spendere i primi 5 milioni di euro." Lo ha detto, esprimendo soddisfazione per la firma dell'apposito decreto, l'assessore all'Ambiente della Regione Campania Giovanni Romano. "Diamo così concreta attuazione -ha spiegato l'assessore Romano - agli impegni della Regione contenuti nel Patto firmato in prefettura con i comuni interessati dal problema degli incendi illegali di rifiuti che prevede, appunto, azioni di contrasto ai roghi, anche mediante l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie avanzate da assegnare agli operatori impegnati nelle specifiche attività di sorveglianza e anti-incendio. Lo stanziamento dei 5 milioni è solo una delle misure adottate dall'amministrazione regionale per il territorio interessato. Proprio sulla lotta ai roghi dei rifiuti è stata di recente approvata all'unanimità dalla Commissione Ambiente del Consiglio regionale la proposta di legge presentata dalla Giunta Caldoro. "Il bando è rivolto ai Comuni delle province di Napoli e di Caserta firmatari del Patto che potranno presentare progetti di investimento finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi attraverso l'implementazione di sistemi per il controllo e la tutela ambientale. Le proposte dovranno prevedere interventi per l'acquisizione, l'implementazione/potenziamento di dispositivi per la videosorveglianza e/o interventi di riqualificazione di aree precedentemente interessate da abbandoni e/o roghi di rifiuti già ripulite, finalizzati a prevenire ulteriori fenomeni di abbandono attraverso operazioni di piantumazione o sistemazione a verde, recinzione. Tra le tipologie di azioni di progetto abbiamo voluto inserire con convinzione, considerandole ammissibili, anche le attività di vigilanza sussidiaria svolte per il tramite di associazioni di volontariato, protezione civile e guardie ambientali legalmente riconosciute e operanti sul territorio. E' un segno concreto che riconosce l'impegno delle associazioni locali, dando valore al sacrificio di tanti cittadini, soprattutto giovani, che quotidianamente denunciano e segnalano le attività illegali. Questa battaglia si può e si deve vincere anche attraverso la collaborazione costruttiva tra le istituzioni e le comunità locali", ha concluso Romano. Scheda sul bando Beneficiari - I Comuni, singoli o associati, della provincia di Napoli e Caserta firmatari del "Patto per la terra dei fuochi". Tempistica Del Progetto - Il progetto dovrà prevedere una durata di gestione almeno triennale. La mancata previsione di tale durata o la previsione di tempi inferiori rendono inammissibile la domanda di finanziamento. Ammontare Del Finanziamento - Per tutti i progetti ammissibili verrà riconosciuta una quota minimale di finanziamento pari a € 30.000,00. Nel caso di associazioni tra più Comuni la quota minimale è moltiplicata per il numero dei Comuni interessati. La quota minimale potrà essere ampliata, in base ai costi stimati del progetto riportati nel relativo quadro economico e ritenuti ammissibili, fino ad un massimo di € 250.000. Lo stanziamento programmato è complessivamente pari a € 5.000.000. Requisiti E Caratteristiche Del Progetto - Il progetto proposto a finanziamento, di livello almeno preliminare, dovrà contemplare una o entrambe le seguenti linee di intervento: 1) Sistema Di Videosorveglianza: Interventi per l'acquisizione, l'implementazione/potenziamento di dispositivi per la videosorveglianza; 2) Sistemazione/riqualificazione Di Aree Territoriali: Interventi di riqualificazione di aree precedentemente interessate da abbandoni e/o roghi di rifiuti già ripulite, finalizzati a prevenire ulteriori fenomeni di abbandono attraverso ad es. Operazioni di piantumazione o altra sistemazione a verde, recinzione, ecc. Tra le tipologie di azioni di progetto sono considerate ammissibili, altresì, le attività di vigilanza sussidiaria svolte per il tramite di associazioni di volontariato, protezione civile e guardie ambientali legalmente riconosciute e operanti sul territorio, a condizione, tuttavia, che le stesse azioni siano integrative delle linee di intervento e che non superino, come voce di costo del progetto, il 15% del totale.

Data:

07-10-2013

noodls.com

Il Sindaco incontra il gruppo Lucano di Protezione civile

Comune di Fermo (via noodls) /

noodls.com

"Il Sindaco incontra il gruppo Lucano di Protezione civile"

Data: **07/10/2013**

[Indietro](#)

05/10/2013 | Press release

Il Sindaco incontra il gruppo Lucano di Protezione civile

distributed by noodls on 07/10/2013 10:01

[Print Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Il gruppo, composto dal Presidente regionale della protezione civile lucana Giuseppe Priore, dal direttore regionale Giuseppe Guarino e dall'Assessore del Comune di Lauria Giuseppe Iannarella, e accompagnato da Francesco Lusek, responsabile della Protezione Civile comunale, è in città per partecipare all'evento in programma per oggi pomeriggio in Piazza Sagrini, quando saranno presentate le attività formative sviluppate nell'ultimo anno e inaugurate le attrezzature acquistate recentemente. La collaborazione fra la protezione civile comunale di Fermo e il gruppo Lucano fa parte di un protocollo attivo da due anni che prevede scambi ed esercitazioni congiunte fra le due realtà.

Fermo, 5 ottobre 2013

Ufficio Comunicazione